

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"GARIBALDI"
DI FONDI**

*“Se v'è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto,
questo aiuto non potrà venire che dal bambino,
perché in lui si costruisce l'uomo”*

(Maria Montessori)

A CIASCUNO IL SUO PERCORSO...

Piano dell'offerta formativa



.... PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Anno scolastico 2013/2014

Il Piano dell'offerta formativa

L'istituto comprensivo "Garibaldi" è composto dalla scuola dell'infanzia e dalle scuole del primo ciclo d'istruzione, che costituiscono il primo segmento del percorso scolastico.

Così come evidenziato nelle Indicazioni nazionali, l'istituto comprensivo riunendo queste scuole crea le condizioni perché si affermi **una scuola unitaria di base**, una scuola che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione impegnandosi a riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

Del resto la storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona, assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno.

Il primo ciclo d'istruzione: "ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongano le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita."

Una scuola che deve favorire l'avvio della formazione, della maturazione personale e della capacità individuale di fare scelte, perciò ha come obiettivo il **successo formativo**.

Ogni studente deve avere la possibilità di ricoprire un ruolo secondo le proprie capacità, potenzialità, creatività ed attitudini.

Da ciò l'esigenza di una maggiore **flessibilità curricolare e metodologica** nella scuola, resa possibile dall'introduzione dell'Autonomia (DPR 275/99) e dalla Riforma degli ordinamenti scolastici (Legge 53/03 e D. Lgs. 59/04), strumenti normativi che consentono di fare ricorso ad una diversa organizzazione di tempi ed insegnamenti e il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è lo strumento indispensabile con cui questa autonomia scolastica assume dimensione concreta. Esso, infatti, rende esplicita, attraverso l'elaborazione dei progetti, la vera e propria "attività progettuale curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa".

Alle previste attività didattiche ordinarie, si affianca, dunque, la vasta gamma della progettazione aggiuntiva che, risultando migliorativa ed integrativa, contribuirà all'arricchimento culturale degli allievi, accrescendo il loro percorso scolastico.

Il nostro Piano dell'offerta formativa fa propria l'Indicazione che ogni studente deve avere la possibilità di ricoprire un ruolo secondo le proprie capacità, potenzialità, creatività ed attitudini e la scuola ha il compito di accompagnarlo nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Esso è corredato dai seguenti documenti:

- Regolamento interno;
- Curricolo verticale dell'Istituto
- Patto di Corresponsabilità Educativa;
- Contratto Formativo;
- PAI.



La finalità del nostro piano

"Imparare a conoscere, cioè acquisire gli strumenti della comprensione, imparare a fare in modo tale da essere capace di agire creativamente nel proprio ambiente; imparare a vivere insieme, in modo tale da partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane; imparare ad essere."

(J. Delors, Nell'educazione un tesoro)

La progettazione educativa del nostro istituto si pone, come finalità primaria, la formazione integrale dell'alunno nei vari aspetti: relazionale e sociale, emotivo-affettivo, creativo e cognitivo.

A tale scopo, la scuola si fa carico di un'azione educativa specifica, indirizzata allo sviluppo della personalità dell'alunno e alla crescita della persona da realizzare attraverso il superamento di ogni genericità e standardizzazione e la progettazione di una rete di azioni integrate, atte a valorizzare lo stile cognitivo unico ed irripetibile proprio di ogni studente e a promuovere il successo scolastico di tutti.

La finalità principale può essere sintetizzata in *educare istruendo* che vuol significare essenzialmente:

- consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Partendo dalla centralità della persona-studente, la nostra scuola ha sempre presente il **benessere** degli alunni perché, in un ambiente in cui gli alunni si trovano a proprio agio, si sentono accettati da compagni e insegnanti, valorizzati per le proprie caratteristiche, il processo di apprendimento non può che risultare facilitato, motivante, finalizzato.

Benessere per gli alunni significa anche imparare ad accettare, senza ansie e senza angosce, i propri limiti che non debbono essere intesi come vincoli ma come elementi da prendere in considerazione per scelte future serene e consapevoli.



L'Istituto Comprensivo "Garibaldi"

L'istituto Comprensivo "Garibaldi", istituito nel precedente anno scolastico 2012/13 dall'unione del plesso "Garibaldi", della ex Scuola secondaria di primo grado Garibaldi-Milani, con i plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria che già costituivano il II Circolo Didattico di Fondi, (tutti siti nel Comune di Fondi), è così composto:

Scuola dell'infanzia

- Scuola dell'Infanzia **D. Purificato** in Via Mola di Santa Maria, s.n.c.,(con una sezione ad indirizzo didattico differenziato: **Metodo Agazzi**);
- Scuola dell'Infanzia **Cocuruzzo** in Via Cocuruzzo (sezione unica ad indirizzo didattico differenziato: **Metodo Agazzi**);
- Scuola dell'Infanzia **Torricella** in Via Ponte Gagliardo;
- Scuola dell'Infanzia **San Magno-Rene** in Via Rene, 63;

Plesso Cocuruzzo



Plesso Torricella



Plesso San Magno Rene



Plesso Purificato



Scuola primaria

- Scuola Primaria *Domenico Purificato* in Via Mola di Santa Maria, s.n.c.;
- Scuola Primaria *San Magno-Rene* in Via Rene, 63.



**Plesso
Purificato**



**Plesso
San Magno Rene**

Scuola secondaria di I grado

- Scuola secondaria di I grado **Giuseppe Garibaldi**, Via Mola di Santa Maria, s.n.c..



La scuola

Ogni plesso ha mantenuto la preesistente l'ubicazione.

Il plesso Cocuruzzo

Ospita una classe di scuola dell'infanzia una sezione unica ad indirizzo didattico differenziato: Metodo Agazzi.

È ubicato in via Cocuruzzo in un edificio ristrutturato interamente da qualche anno, con una bellissima visuale sulla piana di Fondi. Nella struttura ci sono due aule ed un ampio atrio circolare, è circondata da un giardino fornito di giochi.



Il plesso Torricella

Ospita due classi di scuola dell'infanzia.

È ubicato in via Ponte Gagliardo, in un edificio ristrutturato da circa dieci anni.

Nella struttura ci sono quattro aule di cui due utilizzate come laboratorio, un'auletta per docenti, un ampio atrio e un giardino che circonda tutto l'edificio attrezzato con giochi.



Il plesso D. Purificato

Ospita classi di scuola dell'infanzia e primaria.

Il plesso è ubicato in via Mola di Santa Maria a fianco alla scuola secondaria di I grado in un edificio ampliato undici anni fa e ristrutturato da due anni. Dall'esterno si identifica come una scuola multicolor, i colori sono stati decisi dai bambini che la frequentano. È inoltre dotata di un'aula multimediale con ventiquattro postazioni più una per il docente e una LIM, una sala "teatrino" (per proiettare film, svolgere convegni e ospitare recite), una palestra attrezzata, una mensa utilizzata dall'infanzia e tanto verde con alberi, giochi ed un piccolo anfiteatro.

La scuola dispone di ascensore.

Nello stesso plesso ci sono venti classi di scuola primaria di cui due dotate di LIM e quattro sezioni d'infanzia, di cui una ad indirizzo didattico differenziato: Metodo Agazzi.



Il plesso *San Magno-Rene*

Ospita classi di scuola dell'infanzia e primaria.

È ubicato in via San Magno Rene ristrutturato da qualche anno, ci sono cinque classi di primaria e due di infanzia. La scuola è fornita di un aula multimediale con una LIM. È circondata da un giardino con giochi e tanto verde.



Il plesso *G. Garibaldi*

Ospita tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

È ubicato in via Mola di Santa Maria, in un edificio costruito da oltre trenta anni.

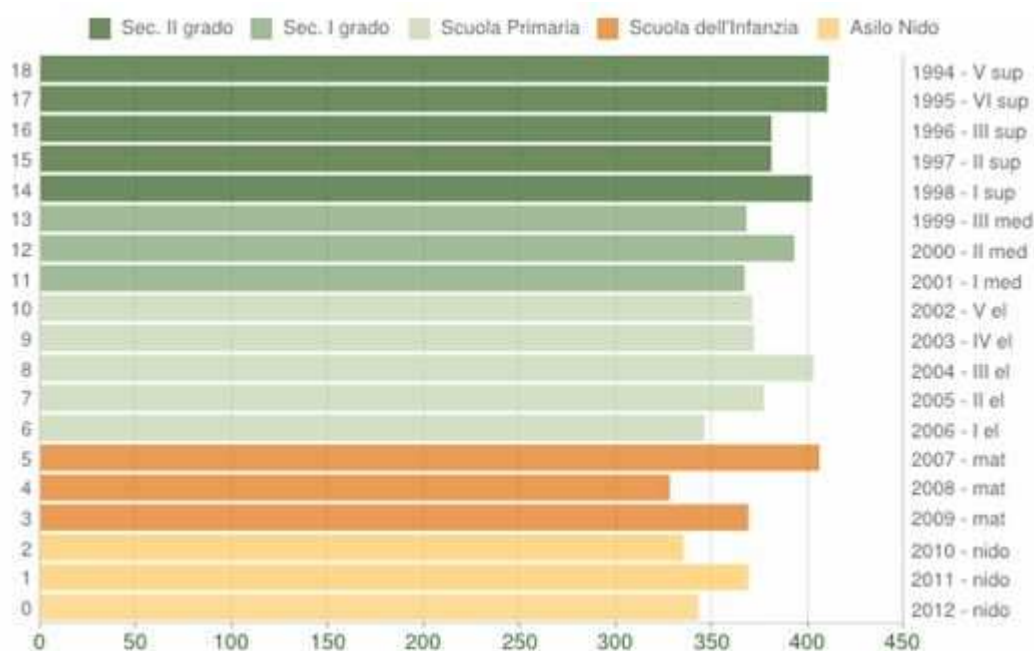
Nella struttura sono presenti gli uffici amministrativi e di Presidenza, 20 aule di cui 3 dotate di LIM, un laboratorio tecnico artistico e di ceramica, due laboratori di informatica (ciascuno con 20 postazioni dotate di moderni computer collegati in rete e utilizzati sia per specifici corsi di informatica che nella prassi didattica), l'aula audiovisiva, uno spazio biblioteca, l'aula magna dotata di LIM e di uno spazio insonorizzato per le prove e le esecuzioni dell'orchestra, la palestra e il campo esterno e la mensa. La scuola dispone dell'ascensore. L'edificio è cablato, è pertanto possibile disporre di accessi alla rete internet e di collegamenti da e tra tutte le aule, è privo di barriere architettoniche

Il territorio e la popolazione

Il Comune di Fondi conta, all'anno 2012, 37.963 residenti, gli abitanti sono distribuiti in 15.485 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di quasi 3 componenti. Il 7,2 % è rappresentato da cittadini di origine migrante.



Distribuzione della popolazione per età scolastica

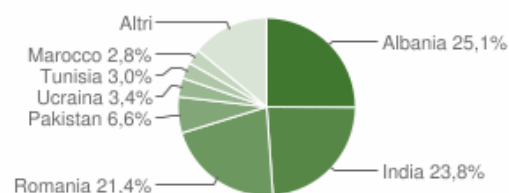


La comunità fondana, da società tipicamente contadina, si è trasformata nel corso del secolo scorso in una società di commercianti o comunque di operatori ruotanti intorno al Centro agroalimentare.

Oggi il territorio fondano, che fino a poco tempo fa è stato a vocazione prevalentemente agricola, presenta oltre al Mercato Ortofrutticolo, attività secondarie e terziarie di media importanza.

Questa trasformazione ha causato un aumento del fenomeno dell'immigrazione sia da alcune regioni dell'Italia meridionale che dai Paesi extraeuropei. Gli stranieri residenti a Fondi al 1° gennaio 2011 sono **2.709** e rappresentano il 7,2% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 25,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**India** (23,8%) e dalla **Romania** (21,4%).



Bambini e ragazzi stranieri da 0 a 14 anni residenti nel Comune di Fondi				
Età	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	90	80	170	6,3%
5-9	61	68	129	4,8%
10-14	65	53	118	4,4%

Nonostante le nuove prospettive economiche, le offerte lavorative non bastano ad assorbire tutte le capacità operative della popolazione attiva.

È presente, quindi, anche un pendolarismo con le zone limitrofe e, soprattutto, con la città di Roma, cui Fondi è ben collegata anche dalla linea ferroviaria. Attualmente si risente la situazione di crisi economica con un tasso di disoccupazione, specialmente giovanile, elevato.

I numerosi istituti superiori e le scuole professionali, attraverso l' articolazione di nuovi indirizzi negli ultimi anni, offrono agli studenti un' ampia possibilità di scelta sempre più rispondente alle richieste del mercato. Ciò consente di operare la propria scelta all'interno del Comune, limitando fortemente il pendolarismo studentesco.

Esistono nel territorio cittadino associazioni di carattere culturale e organizzazioni di volontariato che possono incanalare le energie dei giovani abitanti verso attività di servizio sociale e creare in loro stimoli relazionali e culturali.

Le strutture di prevenzione della salute (Consultorio, TSMREE, S.E.R.T.) costituiscono un punto di riferimento per i problemi presenti all'interno delle strutture scolastiche.

La scuola si caratterizza per la sua apertura al territorio.

Si intende continuare la tradizione delle due scuole che si sono caratterizzate per le numerose iniziative di ordine umanitario e sociale, che le hanno viste proiettate all'esterno, nell'intento di sensibilizzare gli alunni, futuri protagonisti della vita sociale, ai grandi temi della legalità, della solidarietà, della tolleranza e della pace. Tali finalità, che hanno visto le scuole protagoniste di numerose manifestazioni, rimangono il fulcro centrale di tutte le attività, che spesso coinvolgono anche le famiglie.

Collaborazione con il territorio

Negli anni le due scuole, che dallo scorso anno formano l'istituto comprensivo, hanno creato una serie di relazioni solide e costruttive con il territorio, con i suoi enti istituzionali e non, con le associazioni e i gruppi culturali, sportivi nonché con molte imprese produttive ed economiche. L'unione fa sì che tale rete di relazioni si amplino e consolidino ancora di più nell'ottica dell'intervento sistemico ed integrato sul territorio per rispondere alle esigenze della sua popolazione.

In particolare sono già stati avviati progetti finalizzati a collaborare con i seguenti enti o associazioni:

- Servizi TSMREE comune di Fondi, Terracina, Priverno e alcuni istituti specializzati di Roma;
- Cooperativa Astrolabio;

- Parco naturale dei Monti Aurunci;
- Parco naturale dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi;
- CREIA;
- Sistema Bibliotecario sud-pontino;
- Cooperativa Viandanza;
- Slow Food di Priverno
- Associazione Legambiente;
- Associazione sportiva “Pallavolo Fondi”-“Polisportiva Mini- Basket”-“A.S.D. Taekwon-do Center”;
- Cooperativa Sociale “ Spazio Incontro”;
- Polizia di Stato;
- Guardia di Finanza;
- Polizia Municipale;
- Associazione ippica “Il Lago e il cavallo”;
- Medici veterinari dell’A.N.M.V.I”;

Nel corrente anno scolastico, l’Istituto comprensivo ha attivato inoltre le seguenti collaborazioni con:

- il Centro Studi Forepsy di Roma per la formazione dei Docenti sulle Nuove Indicazioni;
- le scuole del territorio, costituendo con esse una rete di cui è riferimento per l’attuazione di progetti ministeriali e corsi di formazione.



La scuola in numeri
Plessi di Scuola dell'Infanzia

Denominazione	Purificato	Cocuruzzo	S. Magno	Torricella
Numero Alunni	98	29	48	56
Numero Sezioni	4	1	2	2
Numero Docenti	7	2	4	4
Num Collab. Scolastici	1	1	1	1
Indirizzo	Via Mola di Santa Maria, s.n.c.	Via Cocuruzzo	San Magno-Rene	Via P. Gagliardo
Telefono	0771/532092	0771/531069	0771/503144	0771/502955

Plessi di Scuola Primaria

Denominazione	Purificato	S. Magno
Numero Alunni	455	96
Numero Classi	20	5
Numero Docenti	37	9
Num. Collab. Scolastici	6	2
Indirizzo	Via Mola di Santa Maria, s.n.c.	Via Rene, 63
Telefono	0771/532092	0771/503144

Plesso di Scuola Secondaria di I grado

Denominazione	G. Garibaldi
Numero Alunni	476
Numero Classi	20
Numero Docenti	52
Num. Collaboratori Scolastici	6
Indirizzo	Via Mola di Santa Maria, s.n.c.
Telefono	0771-531509
Fax	0771-531738

Organigramma: attività organizzative e gestionali

<i>COLLABORATORI</i>	N.2 Docenti scelti dal D.S.	Vicario: sostituzione per brevi periodi del D.S. Supporto al Dirigente scolastico per tutte le attività gestionali e organizzative.
<i>COMMISSIONE ORARIO</i>	Dir. Scolastico /N.1 Docente	Predisposizione dell'orario delle lezioni.
<i>COMMISSIONE COLLAUDI</i>	N.2 Docenti	Gestione acquisti/investimenti.
<i>RESPONSABILI SICUREZZA</i>	Dirigente + esperto esterno	Gestione di tutte le attività di formazione, informazione, evacuazione e adempimenti relativi alla Sicurezza di cui al D. Lgs 81/2008.
<i>RESPONSABILE BIBLIOTECA</i>	N. 1 Docente	Gestione biblioteca/predisposizione materiali cartacei e multimediali.
<i>FUNZIONI STRUMENTALI AL POF N° 4</i>	N. 7 Docenti	Area 1: gestione del Piano dell'offerta formativa
		Area 2: servizi didattici: sostegno al lavoro dei docenti per le TIC nella didattica e valutazione alunni
		Area 3: servizio ai docenti/responsabilità laboratori multimediali e sistema informatico
		Area 4: interventi e servizi per studenti

Calendario scolastico A.S. 2013/2014

lunedì 9 settembre 2013	inizio attività didattica
giovedì 10 ottobre 2013	festa del santo patrono
dal primo al 3 novembre 2013	ponte della festività di Ognissanti
domenica 8 dicembre 2013	festa dell'Immacolata
dal 23 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014	vacanze natalizie
dal 18 aprile 2014 al 22 aprile 2014	vacanze pasquali
dal 25 al 26 aprile 2014	ponte festa della Liberazione
giovedì 1 maggio 2014 al 4 maggio 2014	ponte festa del Lavoro
lunedì 2 giugno 2014	festa nazionale della Repubblica
sabato 7 giugno 2014	termine attività didattiche primaria e secondaria di primo grado
martedì 24 giugno	termine attività didattiche scuola infanzia

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la ripartizione dell'anno scolastico in due quadrimestri, al termine dei quali si procede all'attestazione dei traguardi intermedi e finali raggiunti dagli alunni.

Organizzazione del tempo scuola

Scuola dell'Infanzia

L'orario settimanale è strutturato su 40 ore settimanali per 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con le relative ore di compresenza.

L'orario della giornata è suddiviso nel modo seguente:

Entrata	8.00
Mensa	12.00-13.00
Uscita	16.00

La sezione antimeridiana osserverà il seguente orario:

Entrata	8.00
Uscita	13.30

Scuola Primaria

L'orario settimanale è strutturato su 27 ore settimanali per 5 giorni, dal lunedì al venerdì, così suddiviso:

	Purificato	San Magno
Entrata	8.10	8.10
Inizio lezioni	8.15	8.15
Intervallo di 10 minuti	10.20-10.30	11.00-11.10
Uscita	13.35	13.35

Scuola Secondaria di I grado

L'orario antimeridiano è strutturato su 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, articolate in **30 unità orarie da 55 minuti**. Il recupero dell'orario curricolare verrà effettuato in 7 rientri pomeridiani stabiliti dal Collegio Docenti. L'orario delle classi musicali è di 32 ore settimanali.

Le classi a tempo prolungato contano sino a 39 unità orarie di cui 9 pomeridiane di **60 minuti** comprese le ore di mensa.

L'orario della giornata è suddiviso nel modo seguente:

Entrata	8.10
Inizio lezioni	8.10
Prima ora	8.10– 9.05
Seconda ora	9.05 – 10.00
Terza ora	10.00 – 11.00
Intervallo 10 minuti	10.50 – 11.00
Quarta ora	11.00 – 11.55
Quinta ora	11.55 – 12.50
Sesta ora	12.50-13.45
Mensa	13.45 - 14,15
Per le classi a tempo prolungato, nei giorni previsti	
Settima ora	14.15 – 15.15
Ottava ora	15.15- 16.15

Organizzazione mensa scolastica

È attivo il servizio della mensa non solo per gli alunni che frequentano il tempo prolungato ma anche per i numerosi alunni impegnati nelle attività scolastiche pomeridiane.

Il servizio mensa si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 13.45 alle ore 14.15. È presente un insegnante che si occupa della vigilanza sugli alunni.

Principi e impostazioni metodologiche

La scuola non deve essere luogo di acquisizioni di cognizioni, ma momento di vita, di incontro, di crescita e di formazione. Questa scuola realizza un **ambiente per l'apprendimento** che si connota per specifiche impostazioni metodologiche :

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo, infatti la dimensione comunitaria nell'apprendimento svolge un ruolo significativo.
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare".
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.



È ormai consolidata l'adozione per tutti gli alunni della scuola di una **tenuta scolastica standard** e nella secondaria di I grado anche del **diario scolastico dell'istituto**.

Gli scopi principali sono quelli di rafforzare il senso di appartenenza ad un gruppo e di riconoscersi parte fondamentale della scuola da parte degli alunni che spesso la sentono come un'istituzione altro da sé.

Il successo, al quale ogni alunno ha diritto, è la conseguenza di strategie mirate, di stili di apprendimento attivati, di scelte adeguate alle quali l'alunno va guidato in un percorso d'orientamento realizzato in itinere in modo sistematico e condiviso, a tale scopo l'attività della nostra scuola si prefigge di:

- Porre le basi per la cittadinanza attiva e globale.
- Educare alla convivenza democratica sviluppando in particolare l'abitudine alla cooperazione, alla responsabilità, al rispetto dei ruoli.

- ✿ Educare al riconoscimento, alla valorizzazione e al rispetto delle differenze sessuali, culturali ed etniche ed al superamento degli stereotipi.
- ✿ Promuovere atteggiamenti di solidarietà e volontariato.
- ✿ Favorire l'integrazione di alunni disabili o in situazione di disagio per evitare evasione e dispersione scolastica.
- ✿ Affinare il gusto e la fruizione estetica.
- ✿ Sviluppare l'autonomia personale e promuovere la conoscenza di sé.
- ✿ Sviluppare le capacità di scelta e di auto-orientamento.
- ✿ Sviluppare le capacità logiche, critiche e di apprendimento.
- ✿ Promuovere nell'alunno la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere" e valorizzarne l'esperienza e le conoscenze.
- ✿ Far acquisire conoscenze e competenze essenziali per la formazione di base.
- ✿ Favorire la continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado e tra quest'ultima e quella di secondo grado.
- ✿ Favorire attività comuni con le altre scuole del territorio.
- ✿ Sviluppare la capacità di stabilire un corretto rapporto con l'ambiente naturale ed antropico.
- ✿ Valorizzare le attitudini e le capacità che favoriscano la globale espressione della personalità del singolo alunno con attività curricolari e laboratoriali.
- ✿ Favorire un atteggiamento di maggior interesse verso le iniziative artistiche presenti nel territorio ed apprendere la tecnica esecutiva di strumenti musicali.
- ✿ Migliorare la motricità con l'avviamento alla pratica sportiva.
- ✿ Acquisire i nuovi linguaggi attraverso l'avviamento all'uso delle nuove tecnologie.
- ✿ Ampliare il campo degli interessi.



La Scuola dell'Infanzia

Offerta formativa curricolare ed extracurricolare

“Giocare per il bambino è vivere il piacere di agire, è vivere il piacere del proprio corpo in movimento, proiettando il proprio mondo interno psichico nelle relazioni che egli stabilisce con il mondo esterno...”

Bernard Aucouturier



“La **Scuola dell'Infanzia**, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea”, così come si evince dalle **Indicazioni nazionali** del Settembre 2012.

La qualità di vita nella sezione mira a creare il clima positivo delle relazioni e delle interazioni con i bambini e tra i bambini, a favorire il benessere psico-fisico, a consentire di costruire la propria identità nel modo più armonico e ricco.

Tale ordine di scuola si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento per i nostri piccoli allievi, dove essi attuano le loro esperienze attraverso una pedagogia attiva.

Esso predispone e costruisce intenzionalmente un ambiente che contribuisce allo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale di ciascun bambino; un luogo di cultura capace di dare attenzione alla diversità, aperto al contesto, alla partecipazione, alla vita civile.

Lo stile educativo è fondato sull'ascolto, sull'osservazione, sulla ricerca, sulla sperimentazione, sulla comunicazione e sulla creatività.

Persegue finalità volte a:



consolidare l'**identità**,



sviluppare l'**autonomia**,



acquisire **competenze**,



vivere le prime esperienze di **cittadinanza**.



Sviluppare l'**autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; avere fiducia in sé e negli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole di vita quotidiana; partecipare a negoziazioni e decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti responsabili.

Consolidare l'**identità** significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

**FINALITA'
DELLA
SCUOLA
DELL'INFANZIA**

Acquisire **competenze** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso le regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Gli insegnanti, al fine di favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo, espletano l'attività didattica attraverso i campi di esperienza, i quali offrono "un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Essi sono:



Il sé e l'altro,



Il corpo e il movimento,



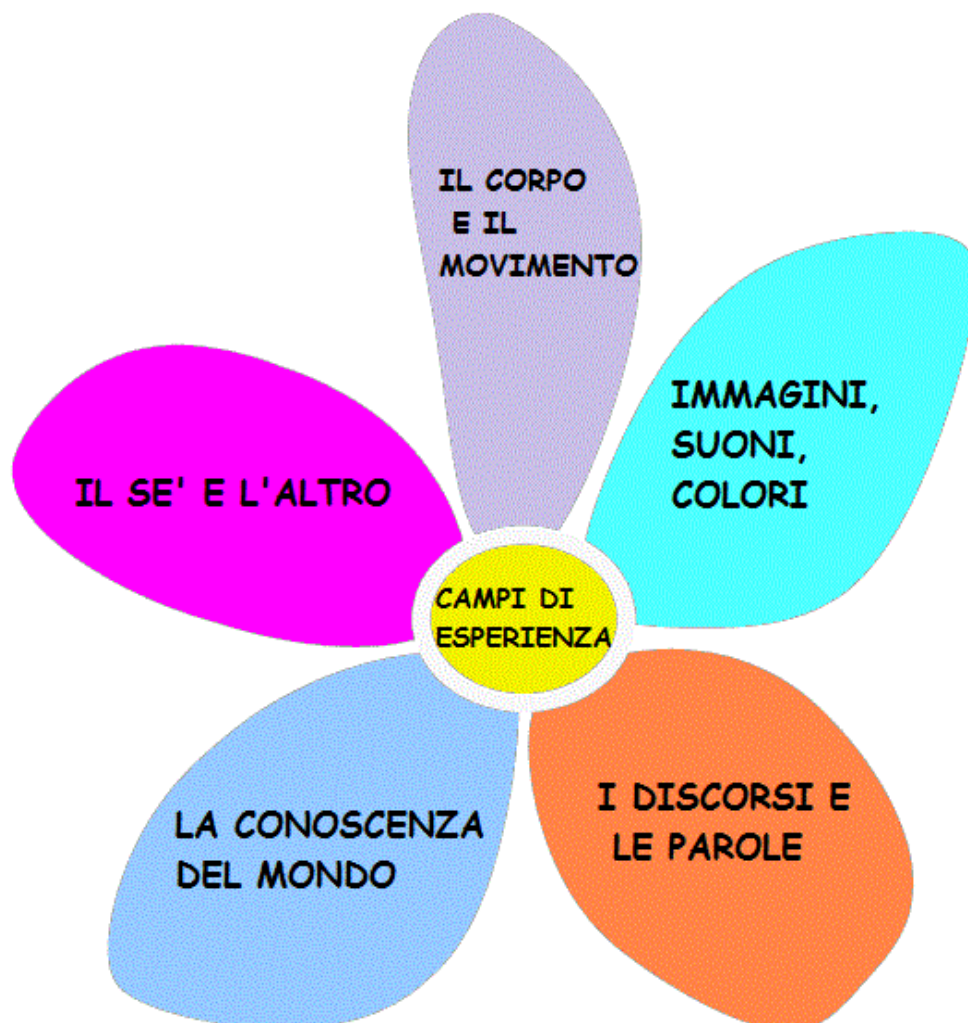
Immagini, suoni, colori,



I discorsi e le parole,






La conoscenza del mondo.



Le sezioni Metodo Agazzi

Due sezioni della scuola dell'infanzia del nostro Istituto, la sezione unica del plesso **Cocuruzzo** e la sezione B del plesso **Purificato**, seguono la metodologia didattica differenziata del **Metodo Agazzi**.

Tale stile educativo si fonda su alcuni principi fondamentali:

-  **ambiente scolastico**, ispirato alla quotidianità della vita familiare (criterio del tutor pupillo, del mutuo insegnamento, adozione dei contrassegni individuali);
-  **metodo intuitivo-esperienziale**, in cui i bambini apprendono direttamente dal fare e dall'osservare;
-  **“educatrici”**, in grado di assicurare alla vita della scuola una profonda atmosfera di stabilità e di sicurezza, con atteggiamenti di ordine, coerenza e ottimismo.

Il tempo scuola

Il monte ore annuo da rispettare, pari a 1600 ore circa, sarà così articolato:

Accoglienza	150 h
Il sé e l'altro	160 h (129 + 33 Citt. e Costit.)
Il corpo e il movimento	180 h
Immagini, suoni e colori	190 h
I discorsi e le parole	400 h
La conoscenza del mondo	300 h
Religione cattolica	60 h
Preparazione mensa + mensa	160 h

I PROGETTI

Progetto Accoglienza: "STAR BENE A SCUOLA"










“Ci vuole un **T E M P O** per consolidare, per interiorizzare, per gustare una conquista, per consolidare una scoperta.

Ci vuole **T E M P O** perché un bambino diventi l'amico più amico, perché l'adulto non sia più estraneo, perché il gruppo diventi significativo”.

da INIZIARE, settembre 1997




Obiettivi:

-  rassicurare i genitori,
-  promuovere atteggiamenti di corresponsabilità educativa;
-  garantire un sereno distacco dalla figura genitoriale;
-  sperimentare le routine della giornata scolastica;
-  riallacciare relazioni con i compagni e le insegnanti;
-  condurre osservazioni sistematiche;
-  creare contesti di dialogo con i genitori.

Tempi di attuazione:

-  da Settembre a Dicembre.

Attività previste:

-  lavori di gruppo;
-  drammatizzazioni;
-  letture.

Alunni coinvolti:

-  tutti i bambini della scuola d'Infanzia dell'Istituto comprensivo.

Insegnanti coinvolti

-  tutte le docenti della Scuola dell'Infanzia.

Progetto “ASPETTANDO IL NATALE”



Obiettivi:

- Conoscere feste, tradizioni e ricorrenze;
- sviluppare il senso di appartenenza al gruppo;
- cogliere il valore dell' amicizia e della solidarietà;
- collaborare all' organizzazione di un momento di festa;
- sperimentare varie tecniche espressive (grafico – pittoriche, plastiche e drammatico – teatrali).

Tempo di attuazione:

- da novembre a dicembre 2013

Attività previste:

- attività di ascolto e conversazione;
- attività operative, grafico-pittoriche, musico - teatrali;
- realizzazione di addobbi per la scuola;
- costruzione di piccoli doni.

Alunni coinvolti

- tutti i bambini dai 4 ai 5 anni.

Insegnanti coinvolti

- tutte le docenti dell'infanzia.

Progetto "Fondi Ieri, oggi, domani... Chi ben comincia..." Conoscenza e salvaguardia del territorio



Obiettivi:

- Scoprire il territorio socio – ambientale (Ieri, oggi, domani);
- scoprire le relazioni all' interno di un ambiente;
- cogliere le trasformazioni provocate dall' uomo nel territorio;
- rispettare l' ambiente in cui viviamo;
- acquisire il rispetto delle regole di vita.

Tempo di attuazione:

- Da gennaio a maggio 2014

Attività previste:

- lavori di gruppo;
- attività operative, grafico – pittoriche, tecnologiche, ecc...
- discussione;
- lezioni itineranti;
- apprendimento per scoperta;
- letture d' immagini;
drammatizzazione;
- lezioni frontali;
- visite a musei, parchi naturali, ecc...;
- interviste.

Alunni coinvolti

- Tutte le sezioni di scuola dell' infanzia.

Insegnanti coinvolti

- tutte le docenti dell'infanzia.

Progetto “Il mondo magico dei colori”

Obiettivi:

- integrazione fra sessioni aperte;
- sviluppo delle competenze.

Tempo di attuazione:

- Tutto l’anno scolastico.

Alunni coinvolti

- Sezione A - D Purificato.

Insegnanti coinvolti

- tutte le docenti delle classi

Progetto “Impariamo giocando”

Obiettivi:

- potenziare e ampliare le conoscenze e le abilità linguistiche dei bambini;
- promuovere una maggiore padronanza della lingua e la sua utilizzazione.

Tempo di attuazione:

- 15 ore.

Alunni coinvolti

- Sezione C-B Purificato

Insegnanti coinvolti

- tutte le docenti delle classi

Progetto “Impariamo giocando”

Obiettivi:

- stimolare la capacità di comunicare ed esprimere verbalmente i propri vissuti;
- dialogare rispettando il proprio turno.

Tempo di attuazione:

- 15 ore da gennaio a maggio 2014

Alunni coinvolti

- Bambini 5 anni S. Magno Rene - Sez. A

Insegnanti coinvolti

- Un docente di classe

Progetto “L’arte in gioco”

Obiettivi:

- Ascoltare, comprendere e memorizzare una breve storia;
- Leggere le opere d’ arte con frasi semplici

Tempo di attuazione:

- 15 ore da gennaio a maggio 2014

Alunni coinvolti

- Bambini 5 anni S. Magno Rene - Sez. B

Insegnanti coinvolti

- le docenti di classe

Progetto “Le favole nella storia”

Obiettivi:

- conoscere alcune tra le più celebri favole classiche;
- educare all’ ascolto.

Tempo di attuazione:

- da gennaio a febbraio 2014

Alumni coinvolti

- Bambini 5 anni Torricella - Sez. A - B

Insegnanti coinvolti

- le docenti di classe

Progetto “La bottega dei linguaggi”

Obiettivi:

- utilizzare vari linguaggi espressivi individualmente o in gruppo, lasciando traccia di sè;
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.

Tempo di attuazione:

- da gennaio a aprile 2014

Alumni coinvolti

- tutti i bambini di Cucuruzzo - Sez. Agazzi

Insegnanti coinvolti

- le docenti di classe

La Scuola Primaria

“L’educazione è l’arma più potente che può cambiare il mondo”

(N. Mandela)





La **Scuola Primaria** accoglie i bambini dai cinque anni e mezzo agli undici anni ed ha come fine l’acquisizione graduale delle competenze, indispensabili ad apprendere per la vita. La scuola deve portare l’alunno ad essere il protagonista attivo della propria azione educativa permettendogli di costruirsi un’identità consapevole ed aperta.

Essa mira all’acquisizione degli apprendimenti di base e offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, formando cittadini consapevoli e responsabili sia a carattere locale che globale.

L’acquisizione degli strumenti culturali di base è ancora più importante per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio, poiché più saranno solide queste capacità, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale nel sistema d’istruzione.

In essa deve crearsi un ambiente di apprendimento dove il bambino viene accompagnato a:

-  -elaborare e dare senso alla varietà delle proprie esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico;
-  -promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva, attraverso tutte quelle esperienze significative che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà;
-  -promuovere l’acquisizione degli alfabeti di base della cultura, attraverso i linguaggi delle varie discipline, per garantire il successo formativo.
-  -essere consapevoli che una cittadinanza planetaria deve fondarsi sul rispetto per la natura e sui diritti umani universali.

La modalità organizzativa si sviluppa secondo la nuova articolazione delle 27 ore, che privilegia **il modello dell’insegnante prevalente**.

La scuola primaria, inoltre pone “una particolare attenzione a quelle aree e discipline (italiano e matematica) in cui le indagini internazionali e gli stessi esiti della prova nazionale Invalsi denunciano le sofferenze più marcate, aree decisive per lo sviluppo successivo degli apprendimenti”.

Il tempo scuola

Per favorire un'articolazione più flessibile e funzionale all'insegnamento, si propone il modello orario qui riportato, da sviluppare per ciascun ambito disciplinare:

Ambiti disciplinari

Linguistico/ Antropologico:	Classi I	Classi II	Classi III- IV-V
Italiano	8 h	8 h	7 h
Storia	3 h	3 h	3 h
Geografia	1 h	1 h	1 h
Matematica	6 h	5 h	5 h
Scienze	1 h	1 h	1h
Tecnologia	1h	1h	1h
Inglese	1 h	2 h	3 h
Ed. Fisica	1 h	1 h	1 h
Musica, Arte ed Immagine	3 h	3 h	3 h
Religione cattolica	2 h	2 h	2 h
Totale ore	27 h	27 h	27 h

Contemporaneità

Le ore di contemporaneità sono strutturate:

- per coprire le supplenze all'interno dei plessi di servizio;
- per organizzare le seguenti attività:
- attività di intersezione per gruppi omogenei di età nella Scuola dell'Infanzia;
- attività di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardi nei processi di apprendimento, anche in riferimento ad alunni stranieri.

La progettazione curricolare ed extracurricolare

Progetto "SOFT"



Obiettivi:

- migliorare le condizioni relazionali ed affettive che costituiscono la cornice dell'apprendimento della lingua e motivino il bambino a parlare;
- stimolare la capacità di esprimersi in lingua italiana e inglese grazie alla condivisione di esperienze emotive ripetitive tra adulti e bambino (format);
- favorire l'organizzazione cognitiva dell'esperienza umana utilizzando la narrazione;
- migliorare l'integrazione sociale e il rendimento scolastico,
- rafforzare l'alleanza educativa scuola –famiglia creando l'ambiente educativo ideale per l'effettivo apprendimento della lingua straniera;
- esprimersi attraverso il linguaggio corporeo;
- esprimere stati d' animo ed emozioni.

Tempo di attuazione:

- da dicembre a maggio con cadenza settimanale dalla durata di un'ora e trenta.

Attività previste:

- realizzazione teatrale di sei storie con il supporto della gestualità e della mimica;
- rielaborazione dell' esperienza vissuta.

Destinatari: alunni della classi III C e V B della scuola

Insegnanti coinvolti: Parisi S.,Grossi P., Sica M., Musella M.

Progetto
EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA
“Musica e Teatro”



Obiettivi:

- stimolare all' ascolto attento e consapevole del mondo sonoro;
- stimolare la creatività nella riproduzione di timbri e la ricerca timbrica in strumenti e modi di suonare alternativi e con strumenti;
- capacità di compire semplici balli;
- creare uno spazio di espressione e condivisione al fine di favorire una maggiore conoscenza di se;

Tempo di attuazione:

- novembre -maggio

Attività previste:

- giochi corporei;
- gioco drammatico;
- improvvisazioni di tipo individuale di piccolo e grande gruppo;
- canti, danze;
- costruzione del fondale e degli elementi di scena.

Alunni coinvolti

- tutti gli alunni delle classi I^AB - I^AC

Insegnanti coinvolti:

Ferraro Anna, Zannella Lorella, de Libero Elena, D' Onofrio Carmela;
due esperti: M. Smarrazzo, V. Z annella

Progetto "Piccole zampe crescono"



Obiettivi:

- diminuire la diffidenza nei confronti della diversità;
- aumentare la capacità del prendersi cura, rafforzando l'ambito epimeletico;
- rafforzare le capacità partecipative;
- migliorare l'autocontrollo;
- rafforzare l'ambito cognitivo.

Tempo di attuazione:

- febbraio-marzo

Attività previste:

- lezioni frontali;
- attività con partecipazione globale e interpretativa del ragazzo;
- attività di tipo referenziale;
- attività di tipo relazionale;
- attività ricreative.

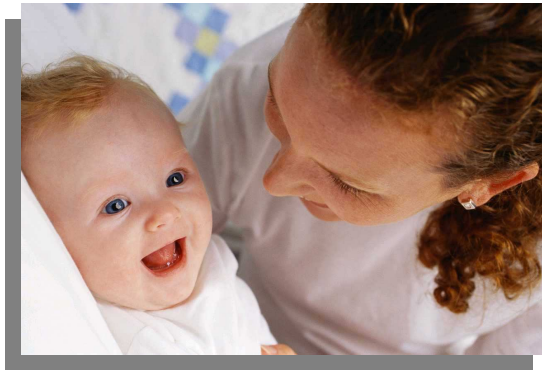
Alunni coinvolti:

- classe II "San Magno Rene"; classe III C Purificato

Insegnanti coinvolti:

- docenti della classe ed esperto A.N.M.V.I.

Progetto "Educazione all'affettività e ai valori della vita "



Obiettivi:

- cogliere le caratteristiche comportamentali e psicologiche che esprimono diversità tra ragazzi e ragazze;
- saper cogliere nella propria realtà e in quella dei compagni gli elementi di complementarietà e di arricchimento reciproco che appaiono più evidenti con la crescita;
- analizzare e prendere coscienza dei nuovi bisogni che l'adolescenza suscita nei ragazzi: amicizia, affetto, autonomia;
- conoscere gli aspetti fondamentali dell'anatomia e fisiologia della genialità maschile e femminile;
- essere in grado di apprezzare il significato della vita umana fin dal concepimento

Tempo di attuazione:

- 2 – 3 incontri con cadenza settimanale in orario curriculare;

Attività previste:

- presentazione e spiegazione dell'argomento supportata da slide in powerpoint;
- scatola delle domande;
- test di valutazione.

Alunni coinvolti:

- tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Insegnanti coinvolti:

- tutte i docenti delle classi quinte della scuola primaria.

Esperto esterno:

- Dott.ssa Nunziata Daniela ostetrica.

Progetto "Un Salto nel Blu di Fondi"
PROGETTO PILOTA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE MARINA
CREIA REGIONE LAZIO



Obiettivi:

- valorizzare la ricchezza, l'eterogeneità, l'unicità e la fragilità delle comunità marine e costiere;
- migliorare l'informazione disponibile sullo stato dell'ambiente marino o costiero;
- diffondere le politiche di salvaguardia necessarie al mantenimento e alla protezione delle aree di particolare valore naturalistico soggette ad una sempre più crescente pressione antropica.

Tempo di attuazione:

- 4 lezioni di 3 ore ciascuna;

Attività previste:

- lezioni / conferenze con un'esperta biologa;
- visione di filmati multimediali immagini dell'ambiente marino e costiero;
- interventi rivolti alla preventiva conoscenza dei concetti chiave alla base dell'educazione ambientale;
- applicare tali concetti e costruire relazioni.

Alunni coinvolti:

- tutti gli alunni delle classi V^C – V^D

Insegnanti coinvolti:

- le docenti delle classi quinte coinvolte della scuola primaria.

Esperto esterno:

- esperti biologi .

Progetto "SCUOLA E SPORT" Taekwondo



Obiettivi:

- socializzare, integrarsi con gli altri e stare in gruppo, seguendo le regole base della disciplina coreana;
- acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo con esercizi mirati di coordinazione e forza;
- accrescere le capacità psicomotorie;
- utilizzare e gestire la propria forza con lo scopo di mantenere mente e fisico allenati;

Tempo di attuazione:

- ottobre 2013 – maggio 2013 ;

Attività previste:

- riscaldamento e stretching;
- percorsi ludici;
- forme;
- tecniche di calcio a vuoto e su colpitore;
- scambi tecnici con protezioni;
- rotture tavolette di polistirolo

Alunni coinvolti:

- tutti gli alunni delle classi IV^AB – IV^AC –IV^AD -V^AB

Insegnanti coinvolti:

- le docenti delle classi coinvolte della scuola primaria.

Esperto esterno:

- Maestro Stefano D'Angelis.

Progetto "EASY BASKET"



Obiettivi:

- conoscere i quattro fondamentali del gioco (tiro, palleggio, passaggio, difesa);
- migliorare la reattività di base;
- conoscere gli spostamenti nello spazio di gioco in relazione agli spostamenti della palla;
- adattarsi alle situazioni di gioco con le abilità motorie acquisite;
- conoscere e rispettare le regole del "gruppo".

Tempo di attuazione:

- ottobre 2013 – maggio 2013 ;

Attività previste:

- giochi e percorsi motori;
- gioco organizzato (torneo interclasse di minibasket);

Alunni coinvolti:

- tutti gli alunni delle classi I, II, III, IV della scuola primaria;

Esperto esterno:

- Maestro Michele Guida

"Piccoli artisti" (Lab. Grafico – Pittorico)

Obiettivi:

- rappresentare graficamente lo spazio;
- utilizzare materiale di riciclo.

Tempo di attuazione:

- da novembre a maggio.

Alunni coinvolti:

- tutti gli alunni delle classi III B - III C della scuola primaria.

Insegnanti coinvolti:

- le docenti delle classi coinvolte della scuola primaria.

“Piccoli grandi artisti” **(Lab. Grafico – Pittorico)**

Obiettivi:

- riprodurre graficamente alcuni dipinti scelti;
- osservare e descrivere e leggere le immagini.

Tempo di attuazione:

- da novembre a maggio.

Alunni coinvolti:

- tutti gli alunni delle classi IV A-B-C della scuola primaria;

Insegnanti coinvolti:

- le docenti delle classi coinvolte della scuola primaria;

“Alla scoperta di Fondi”

Obiettivi:

- conoscere il territorio;
- scoprire i contesti storici e epoche che Fondi ha vissuto.

Tempo di attuazione:

- da novembre a maggio.

Alunni coinvolti:

- tutti gli alunni delle classi IV D della scuola primaria.

Insegnanti coinvolti:

- le docenti delle classe coinvolta della scuola primaria.

“Conosco la mia città”

Obiettivi:

- conoscere i monumenti simbolo della città e i luoghi di interesse storico;
- ricavare da fonti storiche conoscenze sul passato della città di Fondi.

Tempo di attuazione:

- da dicembre a maggio.

Alunni coinvolti:

- tutti gli alunni delle classi V A-B-C-D della scuola primaria.

Insegnanti coinvolti:

- le docenti delle classi coinvolte della scuola primaria.

“Pianeta musica”

Obiettivi:

- utilizzare la ritmica del corpo come approccio musicale;
- accompagnare un brano musicale con la ritmica e i gesti.

Tempo di attuazione:

- 25 ore.

Alumni coinvolti:

- tutti gli alunni delle classi del plesso ”S. Magno Rene”.

Insegnanti coinvolti:

le docenti delle classi coinvolte della scuola.

Esperto esterno:

- ARS.

Offerta formativa curricolare ed extracurricolare

La Scuola Secondaria di I grado

Questo grado di scuola rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato.

Per favorire il successo formativo degli studenti e per un'efficace prevenzione del disagio, la nostra scuola opera attraverso **percorsi formativi personalizzati** e **modelli di organizzazione didattica flessibili**, che consentono la consapevolezza di sé e la conoscenza del contesto socio-ambientale, sostengono le motivazioni, promuovono l'affettività e la relazionalità, valorizzano la ricchezza delle differenze di ogni tipo.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale. Il percorso didattico farà ricorso a metodi d'insegnamento capaci di valorizzare simultaneamente gli aspetti cognitivi e sociali, affettivi e relazionali, affinché il sapere si traduca in comportamenti consapevoli.

Sono state organizzate attività sia curricolari sia opzionali che si propongono di valorizzare e di potenziare le capacità personali degli allievi, i quali in base alle loro predisposizioni potranno personalizzare il loro percorso di studi iscrivendosi ai corsi facoltativi o opzionali più vicini ai propri interessi.

A tale scopo sono state concordate le seguenti strategie:

- articolazione flessibile del gruppo classe;
- organizzazione di iniziative di recupero, di sostegno e di consolidamento nell'ambito dell'orario curricolare ed extracurricolare. In particolare:
 - i dipartimenti di italiano e matematica dedicheranno durante l'intero un anno scolastico un'ora curricolare settimanale ad un laboratorio di recupero/potenziamento per gruppi omogenei;
 - (qualora il monitoraggio degli apprendimenti ne rivelasse l'esigenza) si organizzeranno "settimane del recupero" che prevedono per una intera settimana scolastica la ristrutturazione dell'orario non per classi ma per gruppi di livello, in modo da ricavare le risorse economiche, i tempi e gli spazi per organizzare mini corsi di recupero intensivi delle abilità di base per gli alunni ancora in difficoltà e proporre attività laboratoriali di potenziamento in tutte le discipline ai rimanenti.
- attivazione di insegnamenti integrativi per affiancare agli insegnamenti previsti dall'ordinamento altri percorsi didattici ritenuti idonei a rispondere ai differenti bisogni degli alunni; maggiormente individualizzati con la finalità di permettere la massima formazione di ciascuno in rapporto alle proprie specificità;
- attivazione di gruppi di alunni appartenenti a classi diverse sia in senso orizzontale che verticale, allo scopo di favorire forme diversificate di aggregazione.
- attivazione di laboratori per l'integrazione degli alunni diversamente abili e dei soggetti che presentano difficoltà.

Il curricolo

Il curricolo si articola in orario antimeridiano per tutti gli alunni sulle discipline previste dal curricolo nazionale come di seguito riportato e si prolunga in alcuni giorni in orario pomeridiano per gli alunni del tempo prolungato e per quelli del corso ad indirizzo musicale.

MONTE ORE SETTIMANALE	Tempo Ore: 30 antimeridiane	Tempo prolungato Ore: 30+6+ 3(mensa)	Corso musicale con rientri pomeridiani Ore: 30+2
ITALIANO	6	6	6
STORIA e GEOGRAFIA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
MATEMATICA SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	6	6	6
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	4
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1
STRUMENTO			2
LABORATORI POMERIDIANI		6	

Tempo prolungato

Il tempo prolungato prevede tre moduli settimanali di due ore ciascuno, distribuiti in tre pomeriggi in cui sono attivati interventi specifici di recupero/potenziamento e laboratori operativi.

I laboratori per il corrente anno scolastico sono così strutturati:

- laboratori di informatica: *di alfabetizzazione e di preparazione agli esami ECDL*;
- laboratori di recupero e potenziamento della lingua italiana: *Il tg* ;
- laboratori di arte: *il mosaico con pietra*;
- laboratorio di cine -teatrale.



Corso ad indirizzo musicale

Il corso si articola sull'insegnamento di quattro strumenti:

- **flauto traverso**
- **pianoforte**
- **chitarra**
- **violino**



L'ampliamento dell'offerta formativa ha previsto l'introduzione dell'insegnamento di due ulteriori strumenti:

- **Tromba**
- **percussioni**



Il corso ad indirizzo musicale è rivolto agli alunni che, entro i termini previsti per l'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare il corso stesso e che abbiano superato l'apposita prova orientativo - attitudinale.

Il corso offre un'importante possibilità orientativa mediante lo studio di uno strumento, scelto sulla base di un esame attitudinale. Esso contribuisce a:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo al preadolescente, attraverso una più compiuta applicazione ed esperienza musicale, della quale è parte integrante lo studio specifico di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di consapevolezza della propria identità e, quindi, di capacità di operare scelte nell'immediato e per il futuro;
- consentire al preadolescente, in coerenza con i suoi bisogni formativi, una consapevole appropriazione del linguaggio musicale nella sua globalità, inteso come mezzo di espressione e di comunicazione, di comprensione partecipativa dei patrimoni delle diverse civiltà, di sviluppo del gusto estetico e del giudizio critico.



L' ampliamento dell' offerta formativa

Agli insegnamenti previsti dall'ordinamento si affiancano altri percorsi educativo - didattici ritenuti idonei a rispondere ai diversificati bisogni degli alunni in quanto permettono di adeguare le proposte formative della scuola al territorio e di rendere ancora più flessibili e articolati i percorsi di formazione. Essi sono organizzati per gruppi dalla consistenza variabile - nel numero e nella provenienza degli alunni - sulla base delle opzioni espresse dagli stessi, e della tipologia dell'insegnamento e delle attività ad esso collegate.

LE ABILITÀ PER LA VITA



Finalità: la scuola ogni anno, al fine di operare una concreta azione di prevenzione primaria delle devianze giovanili, predispone una serie di azioni per rafforzare negli alunni le abilità essenziali per agire nei confronti della vita in maniera autonoma e consapevole. I progetti attivati per quest'anno scolastico sono:

“Educazione alla legalità economica”

Progetto nato da un Protocollo d'Intesa tra la Guardia di Finanza ed il M.I.U.R.

Finalità:

- creare e diffondere il concetto di “sicurezza economico - finanziaria”;
- affermare il messaggio della “convenienza” della legalità economico-finanziaria;
- sensibilizzare i giovani sul significato civile ed educativo della legalità economica;
- stimolare nei giovani una maggiore consapevolezza del delicato ruolo rivestito dalla Guardia di Finanza.

Tempi di attuazione: da novembre ad aprile

Attività previste:

- Incontri organizzati dalla Guardia di Finanza con gli studenti sui temi del contrasto degli illeciti fiscali, delle falsificazioni, della contraffazione, delle violazioni dei diritti d'autore nonché dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti,
- partecipazione al concorso denominato “Insieme per la legalità”.

Alunni coinvolti: gli alunni delle classi terze del plesso Garibaldi.

Insegnanti coinvolti: docenti di italiano, storia e geografia.

Sicurezza stradale



L'incidentalità sulle strade è un problema di estrema rilevanza, ed è per questo che è importante educare i giovani ad usare responsabilmente la strada per migliorare le condizioni di sicurezza ed ottenere una riduzione dei livelli di incidentalità; è inoltre fondamentale favorire la più ampia conoscenza delle norme che la disciplinano.

Obiettivi:

- prevenire incidenti mortali e lesioni permanenti, promuovendo comportamenti virtuosi legati al costante e normale utilizzo del casco, delle cinture di sicurezza;
- promuovere forme di spostamento maggiormente idonee a garantire sicurezza.

Finalità specifiche:

- incrementare la consapevolezza individuale e collettiva rispetto alle proprie scelte, ai propri atteggiamenti e comportamenti stradali, con particolare riferimento agli aspetti di rischio;
- favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza delle regole (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e, oltre le regole, dei consigli non ancora regolamentati, rivolti alla formazione di un corretto comportamento stradale (es. vestiti protettivi per i mezzi a due ruote);
- promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione dei propri limiti;
- sostenere processi di protagonismo attivo nei ragazzi, considerati come possibili promotori di atteggiamenti votati alla tutela e alla sicurezza propria ed altrui.

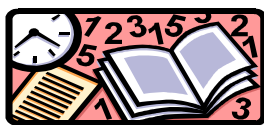
Alunni coinvolti: gli studenti di terza media.

In questa fase di sviluppo, infatti, i ragazzi si affacciano all'utilizzo dei mezzi di trasporto motorizzati, e quindi è fondamentale intervenire sulla percezione della strada come ambiente di vita e di relazione, tentando di promuovere una maggiore conoscenza di forme di mobilità alternative connotate da un minor rischio di incidentalità.

Docenti coinvolti: italiano, storia, geografia.

Le lezioni saranno tenute dal personale della POLIZIA DI STATO e della POLIZIA MUNICIPALE.

I GIOCHI MATEMATICI



Finalità: laboratorio matematico di preparazione alla partecipazione ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dal centro PRISTEM dell'università Bocconi di Milano.

Tempi di attuazione: da novembre ad aprile

Attività previste:

Potenziamento di matematica ed esercitazioni guidate con risoluzione di problemi assegnati nelle edizioni precedenti dei campionati

Realizzazione della selezione d'istituto per individuare gli alunni che prenderanno parte alla fase provinciale a Terracina.

Organizzazione della trasferta a Milano con gli alunni classificatisi per la finale.

Insegnanti coinvolti: prof.ssa E. De Bonis e prof. F. Recchia

LA BIBLIOTECA SCOLASTICA



Finalità: sensibilizzare gli alunni all'uso della biblioteca scolastica e incentivare l'abitudine alla lettura, educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune.

Tempi di attuazione: intero anno scolastico.

Appuntamento settimanale con l'insegnante referente per il prestito, consegna e restituzione dei testi.

Riorganizzazione della biblioteca scolastica.

Diffusione dei testi.

ORCHESTRA SCOLASTICA ED INTERSCOLASTICA



Finalità: integrare nell'orchestra scolastica gli alunni che hanno frequentato il corso ad indirizzo musicale negli anni precedenti e che attualmente frequentano un istituto superiore.

Attività previste: prove orchestrali. Esibizioni orchestrali: concerti di primavera, rassegna provinciale, concorsi e rassegne nazionali.

Alunni coinvolti: gli alunni del corso ad indirizzo musicale e gli ex alunni frequentanti la scuola Secondaria di II grado.

Insegnanti coinvolti: i docenti del dipartimento di strumento musicale della scuola.

CORSI DI TROMBA E DI PERCUSSIONI

ad integrazione dell'organico strumentale del corso ad indirizzo musicale



Finalità: integrare l'organico dell'orchestra scolastica ed interscolastica con ulteriori due strumenti

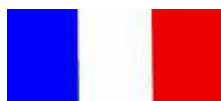
Tempi di attuazione: intero anno scolastico

Attività previste: studio per due o tre ore settimanali dello strumento come per quelli del corso ad indirizzo musicale.

Alunni coinvolti: alunni del corso musicale.

Insegnante coinvolto: Prof. Daniele Cherubino (esperto esterno).

CORSI DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DEL CAMBRIDGE E ALLA CERTIFICAZIONE DEL DELF



Finalità: conseguimento da parte degli studenti di una certificazione che fa riferimento ad un quadro europeo e che è spendibile sia nella scuola, come credito formativo, che nel campo del lavoro. Gli Enti certificatori sono il Trinity College di Londra, e l'Alliance Française.

Tempi di attuazione: intero anno scolastico in orario pomeridiano

Attività previste:

Approfondimento lessicale e strutturale con insegnante curriculare

Conversazione con insegnanti di madre lingua

Alumni coinvolti: il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze

Insegnanti coinvolti: prof.ssa Letizia Arzano, prof.ssa Alba Boukerche, prof.ssa Luciana Pascotto; prof. Cliff Sheffield.

LET'S GO TO ENGLAND(STAGE LINGUISTICO)

Viaggio studio in Inghilterra.

Finalità: stimolare l'apprendimento linguistico e culturale per migliorare le capacità relazionali e il senso di Responsabilità degli studenti.

Tempi d'attuazione: settembre prima settimana di ottobre.

Alumni coinvolti: studenti delle classi seconde e terze.

Insegnanti coinvolti: insegnanti dell'istituto.

CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ECDL – PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER



Finalità: preparazione per sostenere i 7 esami necessari al conseguimento della Patente Europea del Computer, che è una certificazione internazionale che attesta il possesso delle competenze informatiche di base.

Tempi di attuazione: intero anno scolastico in orario pomeridiano.

Attività previste:

saranno attivati corsi di tre livelli che prevedono lezioni frontali ed esercitazioni sui contenuti dei sette moduli previsti.

Alumni coinvolti: il corso è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze.

Insegnanti coinvolti: prof.ssa Romeo, prof.ssa Rotunno, prof. I. Vela, prof.ssa D. Mastromattei (esperto esterno).

CORSO SERALE DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Finalità: il corso si propone di recuperare alla formazione quei cittadini che non hanno concluso l'iter della scuola di base e permettere loro il conseguimento del diploma attraverso un percorso scolastico comprensivo dei diversi ambiti disciplinari di base, da quello letterario (italiano, storia, educazione civica, geografia) a quello scientifico (matematica, scienze, educazione tecnica), ad una lingua straniera (inglese).

Tempi di attuazione: da novembre a giugno in orario pomeridiano per 15 ore settimanali dalle 17,00 alle 20,00.

Destinatari: giovani ed adulti che devono conseguire il diploma di licenza media.

L' ampliamento dell' offerta formativa nel CURRICOLO VERTICALE

ACCOGLIENZA



Finalità: favorire il superamento del disagio e del disorientamento degli alunni delle prime classi, attraverso la creazione di un contesto favorevole alla conoscenza dei nuovi compagni, degli insegnanti e delle strutture scolastiche.

Tempi di attuazione: prima settimana di scuola.

Attività previste:

Attività ludiche finalizzate alla conoscenza ed all'aggregazione.

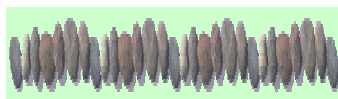
Visione di un film.

Presentazione delle finalità della Scuola, dell'organizzazione e del Regolamento d'Istituto.

Alunni coinvolti: tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e delle classi prime dell'I.C.

Insegnanti coinvolti: tutti i docenti coinvolti.

CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO



Finalità:

- prevenire le difficoltà che gli alunni incontrano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso l'individuazione di obiettivi comuni con le scuole di raccordo del territorio.

- garantire all'alunno un itinerario formativo organico, teso a favorire l'innalzamento del successo scolastico e ad agevolare un articolato sviluppo della sua personalità .

-Favorire la socializzazione e sviluppare lo spirito collaborativo.

-Guidare i ragazzi nel percepire il cambiamento come momento di crescita e di arricchimento.

-Coinvolgere le famiglie nel progetto educativo formulato dalla scuola per aiutare i ragazzi ad affrontare serenamente l'importante passaggio ad un altro grado d'istruzione.

Tempi di attuazione: intero anno scolastico

Attività previste con i docenti delle classi ponte della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado:

- Incontri per acquisire notizie precise sugli alunni che frequentano il successivo grado d'istruzione.
- Incontri per concordare ed attuare attività comuni per favorire la conoscenza reciproca e l'interscambio di esperienze.
- Riunioni cadenzate per individuare i prerequisiti essenziali ad attuare un'azione didattica condivisa.
- Incontri per stabilire attività didattiche volte a promuovere e sviluppare la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni.
- Incontri con le commissioni continuità delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.
- Organizzazione dei concerti di Natale con l'orchestra interscolastica e i cori degli alunni delle classi quinte
- Incontri con le commissioni continuità delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Alunni coinvolti: gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della classe prima media e gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del territorio, gli alunni di terza media.

Insegnanti coinvolti: docenti dei due ordini di scuola.

Lo sportello di ascolto

La presenza dello Sportello di Ascolto all'interno della scuola vuole essere un ulteriore intervento per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.

È uno spazio dedicato prioritariamente agli alunni, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Finalità: - costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto,
-costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo.

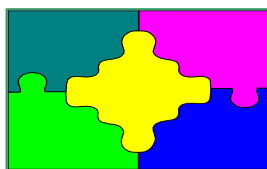
Tempi: una mattina a settimana per entrambi i plessi da ottobre a maggio.

Alunni coinvolti: lo sportello è aperto a tutti gli alunni.

Esperto interno sui D.S.A.: docente Paola Grossi.

Esperto esterno: dott.ssa Sabrina Guglietta.

INCLUSIONE



Finalità: promuovere le potenzialità conoscitive, operative e relazionali degli alunni con particolari difficoltà, attraverso un tipo di apprendimento laboratoriale che valorizzi tutte le forme espressive. Stimolare i processi di integrazione attraverso il coinvolgimento in attività comuni.

Tempi di attuazione: intero anno scolastico.

Attività previste:

- **laboratorio di creatività:** laboratorio di manualità creativa per la lavorazione di materiali di uso quotidiano.

-**laboratorio di falegnameria:** attraverso la lavorazione del legno ,gli alunni impegnati nell'attività realizzano oggetti su dei temi specifici.

-**laboratorio “Gli antichi mestieri del Parco”:** tramite la collaborazione con il Parco degli Aurunci gli alunni apprendono le tecniche della lavorazione di materiali quali la “stramma” (ampelodesma), sotto la guida di un esperto.

-**laboratorio di lezioni concerto per conoscere il patrimonio etno- musicologico:** attraverso la collaborazione con il sistema bibliotecario sud-pontino sono programmate attività che riguardano il recupero delle tradizioni storiche, artistiche e folkloristiche del nostro territorio.

-**Ippoterapia:** pet- therapy effettuata presso l'associazione ippica “Il lago e il cavallo” .

- **laboratorio di informatica:** laboratorio di alfabetizzazione informatica.

- **progetto Soft e Alias:** percorsi di apprendimento della lingua italiana per alunni di origine migrante, articolato su due livelli: alfabetizzazione e L2 per alunni di origine migrante,

- **laboratorio di pallamano** :attraverso il gioco di squadra si favorisce la socializzazione ed il rispetto delle regole.

- **laboratorio di motricità:** attività finalizzate alla presa di coscienza del “sé” e delle possibilità motorie del proprio corpo per padroneggiare situazioni di equilibrio statico e dinamico.

Alunni coinvolti: alunni diversamente abili, alunni con B.E.S., alunni di origine migrante e compagni delle classi di appartenenza.

Insegnanti coinvolti: i docenti del dipartimento dell'Inclusione, docenti di italiano ed esperti esterni.



NATALE INSIEME 2013

Finalità: favorire l'integrazione tra gli alunni dei due gradi di scuola coinvolti, diffondere la cultura musicale.

Tempi di attuazione: da ottobre a dicembre

Attività previste: preparazione degli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del territorio per la predisposizione della parte corale dei Concerti di Natale dell'Orchestra scolastica.

Realizzazione dei Concerti di Natale

Alunni coinvolti: alunni delle classi quinte del plesso Purificato, San Magno/Rene , I.C. FONDI 4 ; gli alunni del corso ad indirizzo musicale e gli ex alunni partecipanti all'Orchestra Interscolastica.

Insegnanti coinvolti: i docenti delle classi quinte delle scuole primarie e i docenti del dipartimento di strumento e di musica della scuola.



NATALE CON IL CUORE



Finalità:

- consolidare i valori della solidarietà;
- riscoprire e valorizzare le proprie radici;
- rafforzare l'integrazione, lo spirito di collaborazione e di cooperazione;
- sviluppare la manualità e la creatività.

Tempi di attuazione: da ottobre a dicembre

Attività previste:

Ideazione, progettazione e realizzazione di oggetti natalizi.

Allestimento della mostra dei lavori realizzati.

Organizzazione del *Mercatino della solidarietà e pesca di beneficenza*.

Alunni coinvolti: gli alunni della scuola

Adulti coinvolti: Insegnanti della scuola dell'infanzia e scuola secondaria e genitori degli alunni (prof.ssa M. Pantanella, prof.ssa A. Pandozzi).

LABORATORIO DI MANUALITÀ CREATIVA

Progetto: Alla (ri)scoperta della "bella scrittura" Laboratorio di Calligrafia e miniature antiche

**Obiettivi:**

- offrire la possibilità di (ri)scoprire, attraverso l'arte della calligrafia e miniature antiche, la bellezza della scrittura manuale;
- stimolare la creatività, la concentrazione, il gusto del dettaglio, la gioia dell'applicazione, il rilassamento e i progressi nella scrittura.

Tempo di attuazione:

- frequenza bisettimanale per un totale di 24 ore;

Attività previste:

- laboratorio di calligrafia e miniature medievali (storia, tecnica e confezione pratica di una o più pergamene);
- introduzione alle varietà calligrafica (alfabeti nel mondo), e possibilità di esecuzione del lavoro in varie lingue, là dove il gruppo di partecipanti presenta una componente multiculturale;
- attività ludiche legate alla cultura e alla valorizzazione delle parole;
- mostra interattiva finale, allestita e presentata dagli alunni stessi.

Alunni coinvolti:

- circa 20 alunni della scuola primaria e della scuola secondaria;

Esperto esterno:

- Suor Ginevra Rossi (Suore Domenicane).

Laboratorio "Manualità e creatività nel mosaico in legno" Laboratorio di Falegnameria



Obiettivi:

- conoscenza dei materiali e degli strumenti di lavoro;
- conoscenza di procedimenti operativi per la realizzazione di un mosaico in legno;
- acquisire prassi semplici;
- decodificare e produrre schemi geometrici;
- comprendere e usare il colore in chiave espressiva;
- sviluppare il gusto estetico e la capacità critica.

Tempo di attuazione:

- ottobre 2013 – maggio 2013 ;

Attività previste:

- realizzazione di oggettistica di arredo (vassoi, orologi da parete e tavolo, cornici portafoto, scacchiere – tris con cassettino per pedine);

Alunni coinvolti

- circa 15 alunni della scuola primaria e della scuola secondaria;

Esperto esterno

- Raffaele Pastore;

Laboratorio "Maestro cavallo"



Obiettivi:

- introduzione alla conoscenza del mondo animale in generale e quello dei cavalli in particolare, per attivare nel bambino la curiosità e l'interesse per le cose che lo circondano;
- conoscenza e attenzione per la natura come habitat che ci circonda e fonte primaria per la sopravvivenza degli animali e dell'uomo stesso;
- attraverso il codice del branco stimolare nei ragazzi delle riflessioni sull'amicizia, sul rispetto essenziale nel rapporto tra uomini e animali;
- creare la consapevolezza dell'importanza del prendersi cura del ... cane, gatto o uccellini;
- utilizzare il cavallo e il ruolo di "protagonista" accanto all'uomo nella storia per stimolare l'interesse verso fatti e argomenti lontani;
- praticare uno sport all'aria aperta;

Tempo di attuazione:

- ottobre 2013 – maggio 2014

Attività previste:

- lezioni di teoria;
- lezioni pratiche;

Alunni coinvolti:

- tutti gli alunni delle classi con alunni diversamente abili della scuola primaria e della secondaria di primo grado

Insegnanti coinvolti:

- tutte le docenti specializzate per il sostegno scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di primo grado;

Laboratorio "SOFT"



Obiettivi:

- migliorare le condizioni relazionali ed affettive che costituiscono la cornice dell'apprendimento della lingua e motivino il bambino a parlare;
- migliorare le capacità linguistiche dei bambini immigrati in italiano e nella lingua d'origine;
- intervenire sul pregiudizio sulle diversità etniche in insegnanti, genitori e bambini;
- stimolare la capacità di esprimersi in lingua italiana e inglese grazie alla condivisione di esperienze emotive ripetitive tra adulti e bambino (format);
- favorire l'organizzazione cognitiva dell'esperienza umana utilizzando la narrazione;
- migliorare l'integrazione sociale e il rendimento scolastico,
- rafforzare l'alleanza educativa scuola –famiglia creando l'ambiente educativo ideale per l'effettivo apprendimento della lingua straniera;
- esprimersi attraverso il linguaggio corporeo;
- esprimere stati d'animo ed emozioni.

Tempo di attuazione:

- da dicembre a maggio con cadenza settimanale dalla durata di un'ora e trenta.

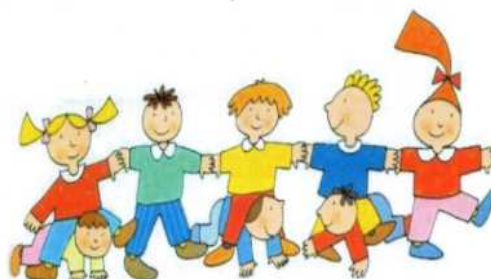
Attività previste:

- realizzazione teatrale di sei storie con il supporto della gestualità e della mimica;
- rielaborazione dell'esperienza vissuta.

Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia sez. A e la classe II D della scuola primaria.

Insegnanti coinvolti: Anna Maria Gentile, Nadia Chiaiese, Caterina Raineri e Marialaura Musella

Laboratorio "Tutti in gioco"



Obiettivi:

- Prendere coscienza della globalità del proprio corpo, e delle sue possibilità motorie, comunicative ed espressive;
- percepire il sé nel movimento attraverso giochi liberi ed organizzati;
- percezione rappresentazione dello schema corporeo;

- promuovere il controllo dell'aggressività ed impulsività;
- incrementare le capacità attentive;
- promuovere le tappe principali della socializzazione;
- riconoscere le prime geometrie corporee;
- risolvere problemi di orientamento spaziale;
- esprimersi attraverso il linguaggio corporeo;
- esprimere stati d' animo ed emozioni.

Tempo di attuazione:

- da ottobre a maggio con cadenza settimanale dalla durata di un'ora e trenta.

Attività previste:

- attività e regole per una corretta convivenza;
- gioco libero con materiali (cerchi, palle, nastri, mattoni, ecc.);
- rappresentazione;
- rielaborazione dell' esperienza vissuta.

Destinatari: alunni della classe I D della scuola Primaria e gli alunni della sezione B della scuola dell'Infanzia in orari separati. Al termine di questo periodo si deciderà se continuare con le stesse classi oppure coinvolgerne altre.

Insegnanti coinvolti: Grossi P. e le insegnanti delle classi selezionate.

CORSO DI CHITARRA



Finalità: ampliare l'offerta formativa dello studio della chitarra.

Tempi di attuazione: intero anno scolastico.

Attività previste: studio per due o tre settimanali dello strumento.

Alunni coinvolti: n 40 alunni dei due ordini di scuola.

Insegnante coinvolto: Prof. V. Fiorillo (esperto esterno).

LA SCUOLA IN RETE IL SITO WEB



Finalità: sfruttare le opportunità offerte dalle moderne tecnologie per rendere visibile la realtà scolastica, dialogare con il territorio e offrire servizi all'utenza.

Attività previste:

utilizzo del registro elettronico per organizzare e monitorare anche attraverso l'interazione con le famiglie, costantemente l'attività didattica;
aggiornamento costante del sito web con l'offerta formativa, le attività della scuola, le news.

Docenti responsabili: funzioni strumentali area3.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Finalità: principale obiettivo di un viaggio o di una visita guidata è l'arricchimento culturale degli studenti partecipanti, per questo le iniziative saranno accuratamente organizzate e inserite nella programmazione didattica-educativa.

Attività previste:

Scuola dell'infanzia

- Museo Nazionale di Sperlonga
- Castello Baronale
- Appia Antica
- Classi in Libreria



Scuola Primaria

- Bioparco di Roma
- Fattorie didattiche
- Teatri e Musei
- Sughereta S. Vito e Laghetto degli Alfieri
- Aeroporto Militare di Latina
- Cisternone di Formia

Scuola secondaria di I grado

-Stage alpino per tutte le classi dell'istituto, della durata di una settimana, presso gli impianti sciistici dell'Abetone, finalizzato alla partecipazione alle gare provinciali e regionali di sci da discesa.

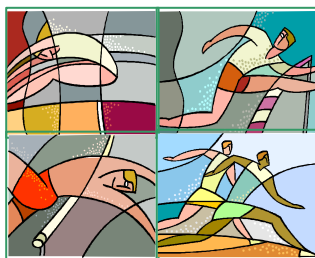
-Per le classi prime e seconde campi scuola di più giorni o uscite di un giorno.

-Per le classi terze uscite di un giorno e di quattro giorni.

-Per le classi seconde e terze è previsto una vacanza studio in Inghilterra della durata di una settimana. Gli alunni, accompagnati dai docenti dell'istituto, frequentano un corso di lingua su misura per il loro livello di competenze oltre a diverse attività didattiche d'intrattenimento, sia ludiche che sportive, e a visite guidate nei luoghi di maggior interesse.

L'attivazione delle iniziative avverrà previo accertamento della disponibilità dei docenti del consiglio di classe ad accompagnare gli alunni.

“SPORT... ERGO SUM”



Centro sportivo scolastico “Garibaldi”

Progettazione e organizzazione dell'attività sportiva dell'Istituto

La scuola ha sempre promosso l'attività motoria e sportiva come strumento per la formazione completa dell'alunno attivando numerose attività pomeridiane in orario extrascolastico non solo nel contesto della preparazione degli alunni per la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi.

Anche per il corrente anno scolastico verrà proposta la pratica delle discipline che appartengono alla tradizione dell'attività sportiva dell'istituto e che rientrano in quelle presenti nell'ambito dell'International School Federation.

Scuola primaria:

- Taekwondo
- Mini-Basket
- Easy Basket

Scuola secondaria:

Tutte le specialità dell'atletica leggera:

- | | |
|--------------------|-----------------------|
| -corsa campestre | -corsa veloce (60/80) |
| -corsa ad ostacoli | -staffetta(4x100) |
| -salto in lungo | - salto in alto |
| -lancio del peso | - lancio del vortex |
| -Sci da discesa | |

Nuoto tutte le specialità

I giochi di squadra: pallavolo.

Altre attività:Sci, attività di preparazione e avviamento "a secco" per le specialità dello scie allenamento per una settimana presso il centro sciistico dell'Abetone.

Tempi

Le attività verranno svolte in orario curricolare ed extra curricolare secondo turni distribuiti durante tutta la settimana dal lunedì al venerdì ad iniziare dal mese di ottobre fino al mese di giugno.

Spazi

Le attività si svolgeranno.

- negli spazi attrezzati della scuola: le palestre e il cortile.
- in spazi esterni messi a disposizione dal Comune di Fondi per l'intero anno scolastico: il Palazzetto dello sport ubicato nei pressi del plesso Garibaldi, lo Stadio comunale di via Arnale Rosso e la Tensostruttura di Via Gobetti.

Alunni coinvolti

Tutti gli alunni dell'infanzia e della primaria, mentre per la scuola secondaria quelli che all'inizio dell'anno scolastico sceglieranno le attività sportive qui previste.

Per tutti i partecipanti sarà svolto il programma base per l'intero anno scolastico. Per coloro che si distingueranno per preparazione e predisposizione si predisporranno gli allenamenti per le gare dei Giochi sportivi studenteschi

L'organizzazione dei turni favorirà la partecipazione degli alunni diversamente abili, l'espletamento delle attività terrà conto delle loro particolari esigenze.

Docenti coinvolti :

Tutte le insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria

Scuola secondaria: Prof.ssa F. Parisella

INCONTRO CON L'AUTORE



L'incontro con un autore è una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro, e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole.

Finalità: condurre gli alunni alla scoperta della lettura come piacere, con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione seduttiva del leggere", attraverso percorsi ragionati e graduati, caratterizzati da attività motivanti.

Obiettivi:

-far in modo che gli alunni sappiano contribuire alla riuscita del dialogo interattivo con l'autore;

-riuscire a cogliere con i compagni le emozioni e le riflessioni che risultano dall'incontro.

Alunni coinvolti: le classi quinte della scuola primaria; le prime e le terze medie.

Autrici: Didone Irtelli, per le classi quinte e le classi di prima media;

Fausta Pennacchia, per le classi di terza media;

Giorgio Manacorda per le classi di prima e seconda media.



ALTRE ATTIVITÀ

La scuola è aperta a tutte le iniziative culturali del territorio e delle istituzioni e si rende disponibile ad aderire ad iniziative, manifestazione, concorsi, convegni indetti da altre Scuole, Enti, Associazioni, ecc..

L'adesione naturalmente sarà possibile dopo aver valutato la valenza educativa dell'attività proposta e l'aderenza ai piani di lavoro programmati, i tempi di svolgimento, la rispondenza alle esigenze degli alunni e la disponibilità dei docenti.

I progetti d'istituto



L'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile

Fondi, ieri, oggi e domani

Il presente progetto concretizza le scelte di fondo del Piano dell'offerta formativa che sono finalizzate alla definizione, sul piano delle scelte formative, di un'offerta tesa a garantire l'orientamento e la personalizzazione dei curricula ed un efficace rapporto con il contesto, sia nelle modalità di collaborazione tra scuola e famiglia, sia nel rapporto con il territorio. Apprendere, infatti, implica un processo formativo complesso, significa partecipare ad un ambiente culturale, acquisire un'identità, misurarsi con i problemi del proprio contesto storico -sociale, costruire significati per interpretare il mondo. Questo significa, per i docenti, predisporre un ambiente integrato di apprendimento, dove i ragazzi possano vivere esperienze pratiche, reperire informazioni, sperimentare relazioni sociali significative, aggregarsi secondo criteri cooperativi, compiere percorsi di apprendimento rispondenti alle loro esigenze, avere a disposizione docenti in grado di gestire in modo funzionale le loro esperienze educativo - didattiche.

Il progetto si fonda sul riconoscimento della valenza formativa della *didattica per progetti* che implica la trasversalità degli obiettivi e dei contenuti, l'integrazione tra le finalità, i saperi e le metodologie per la realizzazione di un itinerario formativo finalizzato alla maturazione delle competenze necessarie per pensare, riflettere, interagire con gli altri ed il mondo culturale, sociale ed economico.

L'esigenza di ampliamento/riqualificazione della proposta didattica ha identificato nello studio del territorio, nei suoi diversi aspetti, la materia privilegiata per dare significato concreto alle discipline, nel vivo intreccio delle loro relazioni, seguendo una larga trama di proposte nelle quali i saperi si fondono in modo unitario, pur avvalendosi di tecniche e metodi tipicamente disciplinari. Inoltre tutelare il paesaggio ed il patrimonio storico e artistico, significa salvaguardare beni essenziali per le generazioni presenti e future, beni che riflettono la storia di un popolo e che costituiscono le bellezze e le risorse naturali di una nazione.

Lo Stato italiano riconosce al paesaggio il valore di bene culturale così come alle opere d'arte, ai beni archeologici, ai monumenti. In Italia la tutela del patrimonio artistico, ambientale e paesaggistico è inserita tra i Principi fondamentali della Costituzione (art. 9):

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio ed il patrimonio storico-artistico della nazione”

Finalità

- ✚ costruire un impianto curricolare che riscatti dall'episodicità gli interventi di educazione al patrimonio;
- ✚ costruire e sperimentare un impianto formativo che riconosca il valore della tradizione storica e lo ponga in relazione con la contemporaneità;
- ✚ aprire nuovi itinerari per la costruzione di un sapere che sappia attingere dall'analisi del territorio strumenti di indagine per una rielaborazione corretta e culturalmente rilevante;

- ✚ aggregare, intorno ad alcune unità tematiche significative, coerenti percorsi multidisciplinari.

Obiettivi

- sviluppare il senso civico di appartenenza al territorio;
- divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti;
- favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà;
- acquisire comportamenti positivi nella vita di tutti i giorni, in ogni luogo ed in ogni ambiente;
- costruire percorsi e strumenti didattici mirati circa gli aspetti caratterizzanti del territorio;
- conoscere, recuperare e valorizzare gli aspetti della tradizione legati al lavoro e alla produzione che si sono tramandati nel tempo, conservando una loro precisa identità, ma hanno saputo evolvere con il territorio per costituirne le basi economiche e produttive;
- conoscere, valorizzare e divulgare il patrimonio culturale del territorio attraverso la produzione di materiale informativo e turistico;
- individuare le componenti storiche locali che hanno caratterizzato il comune di Fondi (es. collezione di vecchie foto e cartoline);
- individuare le componenti antropiche/strutturali.

Soggetti coinvolti:

alunni, docenti, famiglie, comunità locali, istituzioni culturali, scolastiche ed enti.

Progetto “Orto in condotta”

Finalità

"Orto in condotta " è un progetto di Slow Food che prevede la realizzazione di orti per promuovere e sviluppare l'educazione alimentare ed ambientale nelle scuole, realizzando una comunità dell'apprendimento.

E' un progetto triennale attivato ad oggi in centinaia di scuole in tutta Italia.

Questa edizione di "Orto in condotta", attivata per la prima volta in una scuola della provincia di Latina, nasce dalla collaborazione tra enti diversi ma che hanno valutato le finalità del progetto coincidenti con le proprie linee strategiche sui temi della sostenibilità ambientale:

- ✚ Istituto Comprensivo Garibaldi
- ✚ Slow food di Priverno



- ✚ Comune di Fondi
- ✚ Parco regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi
- ✚ Cooperativa sociale Viandanza

Obiettivi :

- Introdurre una didattica multidisciplinare in cui l'orto diventa lo strumento per le attività di educazione ambientale e alimentare;
- far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori;
- far conoscere il territorio, i suoi prodotti e le sue ricette;
- far acquisire principi di orticoltura biologica;
- imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto.

Tempi: da ottobre a giugno

Classi coinvolte:

Scuola infanzia: sezione A

Scuola primaria: classi prime plesso Purificato; classi quarte e quinte Plesso S. Magno.

Scuola secondaria: classi seconde della scuola secondaria di primo grado

Docenti coinvolti: insegnanti prevalenti e professori di matematica/scienze

Piano Annuale per l'Inclusione

“La SCUOLA dell’Educazione Inclusiva. Una scuola che ‘include è una scuola che ‘pensa’ e che ‘progetta’ tenendo a mente proprio tutti. Una scuola che non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza, in risposta, cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni ‘normali’ della scuola”.

P. Sandri, *Scuola di qualità e inclusione.*

Il PAI costituisce uno strumento di lavoro che viene rivisto annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della scuola, per facilitare l'inserimento degli studenti e sostenerli nell'adattamento al nuovo ambiente, per supportare e promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola, ASL, istituzioni e enti locali. All'interno del PAI, si trovano protocolli condivisi di carattere amministrativo-burocratico, comunicativo-relazionale, educativo, didattico e sociale.

La trasformazione del Dipartimento dell'Integrazione in Dipartimento dell'Inclusione è stato il primo atto realizzato dalla scuola; sono stati inoltre realizzati laboratori e attività didattiche programmate su obiettivi cognitivi graduati per favorire ed implementare il grado di inclusione. Gli alunni inseriti anche all'interno di attività pratiche appaiono motivati, stimolati innanzitutto nel frequentare la scuola vista come luogo di aggregazione, di condivisione, di sostegno ed aiuto. Supportati in tal modo anche il loro approccio all'attività didattica migliora notevolmente e, soprattutto negli alunni con BES, il riscontro è quasi immediato.

Le famiglie degli alunni attraverso il Patto Formativo ed il PDP, sentono maggiormente l'efficacia ed il supporto dell'azione didattica. Attraverso le figure professionali presenti nella scuola e

l'azione dei docenti, avvertono maggiore tranquillità nell'affrontare le problematiche dei propri figli.

La struttura didattica con il nuovo PAI è stata organizzata per utilizzare in modo funzionale tutte le risorse professionali presenti nell'organigramma scolastico.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica realmente inclusiva:

1. Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo;
2. Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica;
3. Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, al di là della disciplina e dei programmi da svolgere;
4. Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento;
5. Praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali : C.L., attività espressive come teatro, musica, video, laboratori di cittadinanza attiva; studio guidato; lavori sulle dinamiche di classe, sulle emozioni, sul bullismo; attività sulla prevenzione e contrasto dell'uso/abuso di sostanze; utilizzo di percorsi interdisciplinari su tematiche civiche e ambientali, con materiali e sussidi multimediali;
6. Condividere le linee metodologie e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo;
7. Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali;
8. Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Strategie d' intervento:

1. Elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.
2. Le scuole – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico- possono avvalersi per tutti gli alunni con BES degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010.

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il corrente anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Trasformazione del dipartimento per l'integrazione in dipartimento per l'inclusione.
- Nomina di un coordinatore del dipartimento per l'inclusione.
- Creazione di un gruppo di lavoro per l'inclusione comprendente oltre agli insegnanti di sostegno i coordinatori di dipartimento dei cicli di scuola dell'IC.
- Potenziamento della rete di relazioni con le organizzazioni e gli enti che si occupano dei Servizi socio-sanitari sul territorio.

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Coordina il GLI

- Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti.
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura).

CONSIGLI DI CLASSE

- Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione di tutti gli alunni.
- Rilevano i BES presenti nelle proprie classi;
- Segnalano la presenza di alunni stranieri al Referente del corso italiano L2
- Elaborano i PDP e i percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DA e delle altre tipologie di BES

COORDINATORI DI CLASSE

- Presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione dei PDP e dei percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DA e delle altre tipologie di BES
- Partecipano agli incontri del GLH Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI

DOCENTI

- Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare

REFERENTE DISABILITA'

- Coordina gli incontri dei GLH Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI
- Cura i contatti con l'ASL e gli enti territoriali
- Promuove la partecipazione degli alunni DA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola

REFERENTE DIPARTIMENTO per l' INCLUSIONE

- Fornisce le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe
- Rileva i BES presenti nella scuola
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere
- Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi
- Partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione
- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi, tradotte in PEI

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Elabora la proposta del Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES
- All'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione

COLLEGIO DEI DOCENTI

- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano annuale per l'Inclusività

FUNZIONE STRUMENTALE Revisione e aggiornamento del POF

- Aggiorna il POF indicando:
 1. il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento
 2. i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti
 3. l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale

FUNZIONE STRUMENTALE Interventi e servizi per i Docenti Formazione-Aggiornamento, Valutazione degli apprendimenti, degli interventi di recupero, potenziamento ed approfondimento

- Attiva processi di condivisione valutativa in relazione all'Inclusività
- Coordina le attività di Formazione ed Aggiornamento relative ai BES

FUNZIONE STRUMENTALE Interventi e servizi per gli ALUNNI e per le famiglie

- Promuove l'Inclusività nell'ambito dei rapporti con famiglie e alunni
- Promuove l'Inclusività nell'ambito delle attività di Orientamento

DOCENTI SOSTEGNO ALUNNI DA

- Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni DA in sinergia con i docenti curricolari

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

- Favorisce l'integrazione degli alunni con compromissione del linguaggio verbale e/o della comunicazione, supportandone l'apprendimento di abilità comunicative mediante strategie di comunicazione aumentativa alternativa

AEC

- Favorisce la partecipazione degli alunni DA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola, favorendo gli spostamenti degli alunni e collaborando alla risoluzione di problemi materiali

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Corso di formazione per i docenti curricolari in rete (con gli altri Istituti Comprensivi del territorio) sui temi: "Bisogni educativi speciali e didattica inclusiva. Cosa fare in classe" curato da Centro Studi Forepsy di Roma.

Partecipazione di docenti della scuola primaria e secondaria di I grado al master in "Didattica e psicopedagogia dei disturbi specifici di apprendimento" dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana

Inoltre devono prevedere il diretto coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nel processo valutativo e in particolare nelle procedure che costituiscono i momenti di valutazione stimolando la compartecipazione fra l'insegnante, l'alunno e la famiglia nella definizione delle tipologie di prove, dei tempi di attuazione delle medesime, o nella formulazione dei quesiti.

Definizione di un patto formativo tra Cdc e la famiglia.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gruppo lavoro per l'inclusione:

- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei percorsi didattici specifici per BES
- Sostegno all'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi
- docenti per l'elaborazione dei PDP
- Sostegno ai docenti per l'elaborazione dei PEI
- Sostegno nei contatti con l'ASL, le famiglie
- Sostegno nel promuovere la partecipazione degli alunni DA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola
- Sostegno psicologico

FUNZIONE STRUMENTALE *Interventi e servizi per i Docenti Formazione Aggiornamento Programmazione*

- Sostegno alle attività di Formazione ed Aggiornamento relative ai BES

FUNZIONE STRUMENTALE *Interventi e servizi per gli ALUNNI e per le famiglie*

- Sostegno alle famiglie e agli alunni per i BES

FUNZIONE STRUMENTALE *Gestione dei servizi per l'INFORMATICA*

- Sostegno ai docenti sull'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'inclusione (uso di pc, pc con sintesi vocale, e-book, LIM)

FUNZIONE STRUMENTALE *Valutazione degli apprendimenti, degli interventi di recupero, potenziamento ed approfondimento*

- Sostegno a i docenti nell'organizzazione e nella realizzazione gli interventi di recupero, di potenziamento e approfondimento in funzione dell'Inclusività

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

- Sostegno ai docenti nell'individuazione di:
 1. trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare
 2. individuazione degli obiettivi minimi
 3. una didattica che prediliga l'utilizzo delle nuove tecnologie
 4. una didattica che prediliga attività laboratoriali

SOSTEGNO SCOLASTICO

- Sostegno educativo e didattico agli alunni certificati secondo la L.104
- Realizzazione di laboratori per l'inclusione con il coinvolgimento di alunni che rientrano nella definizione dei BES.

DOCENTE ITALIANO L2

- Sostegno all'alfabetizzazione alunni stranieri con corsi diversificati per livello

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

REFERENTE ASL L.104

- Sostegno a docenti e alle famiglie per l'aspetto specialistico dei PEI

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Attivazione di aiuto per le famiglie di alunni con disabilità e organizzazione di giornate informative (BES)
- Attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni
- Organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi individuando azioni di miglioramento, ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevererà il processo di crescita degli alunni.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Negli incontri di Area e di Discipline, nei Consigli di classe vengono pianificati curricula che favoriscano l'inclusione. A tal fine viene favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio
- Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Individuazione da parte del Dirigente di criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola
- Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, pc con sintesi vocale e software specifici, LIM
- Utilizzo dei laboratori (multimediale, di fisica, di scienze)
- Utilizzo di sussidi specifici
- Utilizzo di modelli per l'insegnamento delle scienze

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Reti di scuole
- Servizi sociosanitari territoriali
- Associazioni di volontariato
- Mediatori culturali per la valorizzazione della lingua e della cultura del paese di origine dell'alunno straniero
- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Continuità tra i diversi ordini di scuola per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime degli alunni con BES
- Attività di orientamento a favore degli alunni con BES coordinate dal docente FUNZIONE STRUMENTALE *Interventi e servizi per gli ALUNNI e per le famiglie*
- Percorsi laboratoriali didattici in verticale tra i diversi ordini di scuola

Valutazione

Una delle finalità delle scuole, oltre a garantire la formazione e l'elevamento culturale degli alunni, è quella di certificare il loro progresso nel corso degli studi; come scrive il Regolamento dell'autonomia, all'art 4, comma 4. Le scuole hanno infatti il compito di individuare "le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati".

La valutazione presuppone un'attenta analisi della situazione di partenza dell'alunno, che sarà formulata, con criteri uniformi e test d'ingresso scelti e condivisi collegialmente, tenendo conto della situazione socio-familiare, delle competenze e delle conoscenze acquisite, del carattere, degli interessi e delle motivazioni.

A questo momento iniziale corrisponderà la seconda fase degli interventi di compensazione didattica che verranno individuati per ciascun alunno, indicati nelle programmazioni individuali e di classe e comunicati alle famiglie.

La valutazione, periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività previsti dai piani di studio.

La legge 169 del 30 ottobre 2008 prevede agli artt.2 e 3 che la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, sia espressa in decimi e che se inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, determina insieme al voto espresso dal C. d. c. sul comportamento, la non ammissione all'anno di corso successivo e all'esame conclusivo del ciclo.

Per una coerenza valutativa si è predisposta una griglia di valutazione, di seguito allegata, che esplicita il livello che sottende ad ogni voto espresso in numeri secondo la nuova normativa.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale delle lezioni.

Valutazione finale e Certificazione delle competenze

Tutti i dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel Registro personale contribuiranno, insieme a tutte le altre verifiche, ad attivare e supportare la valutazione, che dovrà riguardare i livelli di formazione e di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati.

La valutazione dovrà tener conto della necessaria acquisizione di un patrimonio culturale comune, del conseguimento soddisfacente di abilità, capacità, conoscenze e competenze essenziali ed indispensabili per l'inserimento, senza eccessive difficoltà, nel segmento successivo.

Al termine del primo ciclo di scuola è prevista la certificazione dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi e rilevati dal consiglio di classe (ai sensi della Legge n. 53/2003, art. 3, comma a).

Monitoraggio e valutazione del processo

La valutazione è intesa anche come un processo continuo di analisi del sistema educativo messo in atto che consente un riesame permanente del suo funzionamento. Il suo scopo è di migliorare la qualità globale del sistema educativo e di adattarlo meglio ai bisogni di tutti gli alunni.

Nell'ottica dell'autonomia gestionale, la scuola provvede a misurare il grado di completezza, efficienza ed efficacia raggiunto in rapporto agli obiettivi e agli standard di qualità fissati sia livello nazionale che da essa stessa.

Al fine di valutare l'efficacia educativa e didattica dell'attività annuale e del Piano dell'Offerta Formativa, saranno programmato un costante monitoraggio delle attività e dei prodotti anche attraverso l'autovalutazione del personale docente e la consultazione degli alunni, delle famiglie e del territorio.

La valutazione interna ed esterna

La valutazione interna d'istituto è articolata in procedimenti di **prodotto** e di **processo**.

Nel primo ambito rientrano sia le prove d'ISTITUTO, sia le prove INVALSI.

Le prove d'ISTITUTO sono somministrate in tutte le classi dell'I.C. per le discipline di Italiano, Matematica (per la scuola primaria e secondaria di primo grado), Inglese e Francese (solo per la secondaria di primo grado). Esse sono preparate all'interno dei singoli dipartimenti su obiettivi programmati. La loro somministrazione avviene in due momenti precisi : fine primo quadrimestre, fine secondo quadrimestre (le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della secondaria di primo grado, in questa fase, sono esonerate perché valutate con le prove INVALSI).

Negli ultimi anni la valutazione esterna da sperimentale è divenuta prassi costituente il sistema scolastico italiano con le rilevazioni degli apprendimenti da parte dell' INVALSI che coinvolge le

classi seconde e quinte della scuola primaria, gli alunni di classe terza che affrontano l'esame di stato per il primo ciclo dell'istruzione a seguito della Direttiva n. 88/2011.

Questo tipo di operazione si riferisce ad una valutazione di prodotto, da quest'anno la scuola effettuerà anche una valutazione di sistema avendo aderito al progetto VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO.

Il punto di partenza di tale progetto, finanziato dal PON (fondi strutturali europei), è quello di favorire la funzione formativa della valutazione esterna attraverso l'analisi dei processi interni finalizzati all'autovalutazione e all'apprendimento organizzativo, la restituzione di informazione alle scuole e la promozione presso le istituzioni scolastiche di pratiche orientate alla lettura e interpretazione dei feedback ricevuti, al fine di regolare le azioni successive e attivare processi di miglioramento.

In sintesi gli **obiettivi** del progetto sono i seguenti:

- testare procedure e strumenti per mettere a punto un modello di valutazione esterna delle scuole;
- validare strumenti per l'autovalutazione delle strategie didattiche.

Il Progetto VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO si basa sul presupposto che per valutare una scuola occorre considerare i processi messi in atto per raggiungere determinati risultati a partire da uno specifico contesto. A tal riguardo, il modello interpretativo considera in maniera unitaria i fattori ritenuti rilevanti per comprendere il funzionamento scolastico:

- Esiti** (pluralità di risultati che riguardano la riuscita scolastica, sviluppo di competenze di qualità, promozioni di valori e norme collettive per una società libera e democratica, per la preparazione al mondo professionale e del lavoro);
- Processi** (Pratiche educative e didattiche che si realizzano nelle classi; ambiente organizzativo della scuola nel suo complesso)
- Contesto** (ambiente entro il quale la scuola opera).

Griglia di valutazione

Rendimento	Voto	Prestazione
Preparazione molto lacunosa	4	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli elementi essenziali della disciplina, commette errori e non conosce il linguaggio specifico della materia è disorganizzato nel lavoro.
Preparazione non sufficiente	5	L'alunno conosce gli elementi essenziali della disciplina ma in modo superficiale e lacunoso. Ha difficoltà nel metodo di studio ed una conoscenza limitata del linguaggio specifico
Rendimento sufficiente	6	L'alunno dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni degli stessi, pur con errori non determinanti. Applica quasi regolarmente il metodo di studio e riesce a seguire il lavoro con ritmo costante.
Rendimento soddisfacente	7	L'alunno dimostra sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore non determinante. Applica quasi regolarmente il metodo di studio e riesce a seguire il lavoro con ritmo costante.
Rendimento buono	8	L'alunno dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza, senza errori concettuali e con correttezza formale. Applica regolarmente il metodo di studio e riesce a seguire il lavoro con ritmo costante.
Rendimento apprezzabile	9	L'alunno ha sicure conoscenze ed ha sviluppato le abilità corrispondenti. È in grado di trasferire quanto ha appreso in concetti nuovi. collega autonomamente gli elementi delle discipline. È organizzato nel proprio lavoro.
Rendimento ottimo	10	L'alunno dimostra di saper svolgere in maniera completa i lavori assegnati, approfondisce e coordina i concetti trattati, sviluppa con ampiezza i temi assegnati, si esprime con correttezza formale e con originalità.

Carta dei servizi scolastici

Il Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti e le componenti tutte della Scuola Secondaria di I grado "Garibaldi- Milani" di Fondi hanno elaborato la seguente Carta dei Servizi della Scuola, il cui schema generale è stato emanato con D.P.C.M. in data 07/06/95.

PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi fondamentali ispiratori dell'attività della scuola sono i seguenti:

nei riguardi dell'utenza

IMPARZIALITÀ come rispetto assoluto della persona, senza alcuna discriminazione riguardante il sesso, la razza, l'etnia, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni psico-fisiche e socio-economiche;

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE di tutti gli alunni e delle loro famiglie, quale che sia la condizione (portatori di handicap, stranieri...);

EFFICACIA educativa ed efficienza didattica in ogni attività scolastica, sia curricolare, sia integrativa;

PARTECIPAZIONE delle componenti della scuola alla elaborazione e realizzazione del progetto educativo;

PROMOZIONE culturale aperta alle sollecitazioni provenienti dalla società per realizzare attività scolastiche ed extrascolastiche;

nei riguardi dei docenti

RISPETTO della libertà di insegnamento dei docenti, coerentemente all'impostazione generale della scuola, a garanzia della formazione e dello sviluppo armonico della personalità dell'alunno nel rispetto degli obiettivi formativi generali e specifici;

PROMOZIONE dell'aggiornamento, mediante iniziative funzionali alla piena realizzazione e allo sviluppo della professionalità.

AREA DIDATTICA

La scuola s'impegna a garantire il rispetto delle esigenze culturali e formative degli alunni, in relazione agli obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criterio di riferimento, la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi e alle esigenze dell'utenza.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del team docente o del consiglio di classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Esso contiene le scelte educative ed organizzative e i criteri di utilizzazione delle risorse e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. Definisce in modo razionale e produttivo il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi. In particolare, individua e pianifica le offerte formative della scuola, regola l'uso delle risorse di istituto, contiene i criteri relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti alle stesse, alla formulazione dell'orario del personale amministrativo ed ausiliario, alla valutazione complessiva del servizio scolastico.

È parte integrante del P.O.F la Programmazione Educativa e Didattica elaborata dal Collegio dei Docenti, attraverso la quale vengono progettati i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nei programmi. Essa individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica dei percorsi didattici. Ai contenuti e ai principi della programmazione educativa si ispirano i consigli di classe, al fine di armonizzare l'intera attività della scuola.

La scuola garantisce, altresì, l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione del regolamento di istituto, il quale comprende, in particolare, le norme relative alla vigilanza sugli alunni, al comportamento degli alunni, alla regolamentazione dei ritardi, delle uscite, delle assenze, delle giustificazioni, all'uso degli spazi, dei laboratori e delle biblioteche, alla conservazione delle strutture e delle dotazioni.

Nel regolamento, inoltre, sono definite, in modo specifico, le modalità di comunicazione con studenti e genitori, le modalità di convocazione e di svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, il calendario di massima delle riunioni.

Il Consiglio di Classe, sulla scorta delle indicazioni della Programmazione Educativa e Didattica di Istituto, delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno, adeguando ad essi gli interventi operativi; utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi specifici e per lo sviluppo della persona nella quale si realizza l'unità del sapere. Valuta periodicamente l'efficacia della propria azione e verifica i risultati conseguiti. I documenti di questo organo collegiale vengono conservati agli atti della scuola.

Contratto formativo

La sottoscrizione del contratto formativo avverrà in presenza di situazioni che richiederanno una definizione dettagliata e particolare degli impegni presi dalle parti contraenti: docente, allievo e genitori e coinvolgerà gli organi della scuola.

Detto contratto si basa sui seguenti principi:

L'ALUNNO deve conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum ed il percorso per raggiungerli; deve, nel contempo assicurare il proprio impegno per la promozione di sé.

IL DOCENTE deve esprimere la propria offerta formativa, motivare il proprio intervento didattico, esplicitare le strategie e le modalità di verifica.

IL GENITORE deve conoscere l'offerta formativa, esprimere pareri e proposte, collaborare nelle attività; deve cooperare alla realizzazione delle indicazioni educative proposte dalla scuola.

Servizi amministrativi

La scuola, in relazione all'attività amministrativa, si impegna a semplificare le procedure, a rendere trasparente l'iter degli atti, a garantire la flessibilità degli orari degli uffici aperti al pubblico.

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza, e di cinque giorni per quelli con votazione e/o giudizi.

Gli attestati e i documenti sostitutivi di diploma sono consegnati "a vista", a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

I documenti di valutazione sono consegnati entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio

L'ufficio di Segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantisce un orario di apertura al pubblico ogni mattina dalle 11:00 alle 13:30.

L'ufficio di Presidenza riceve il pubblico su appuntamento o secondo la tabella oraria esposta all'albo della scuola.

La scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione interna ed esterna e alla pubblicazione degli atti dovuti, in apposita bacheca.

Condizioni ambientali

La scuola garantisce l'osservanza delle norme igieniche sia per i locali che per i servizi. Si attiva, altresì, per rendere i locali scolastici accoglienti e confortevoli. Si impegna, inoltre, a sensibilizzare le istituzioni competenti e responsabili, al fine di garantire agli alunni e al personale la sicurezza interna ed esterna.

Procedura sui reclami e valutazione del servizio

I reclami possono essere espressi in forma orale e scritta e devono contenere le generalità, l'indirizzo e la reperibilità del proponente. Il Capo di Istituto, esperita ogni possibile indagine, risponde per iscritto entro un limite massimo di giorni quindici o respinge, se inammissibile, il reclamo stesso; annualmente redige una relazione analitica dei reclami e dei successivi provvedimenti.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio offerto dalla scuola, viene effettuata una rilevazione, mediante questionari rivolti ai genitori e al personale, sull'andamento organizzativo, didattico ed amministrativo dell'Istituto.

Alla fine di ciascun anno scolastico, il Collegio dei Docenti verifica l'attività formativa della scuola e ne informa il Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di competenza.